



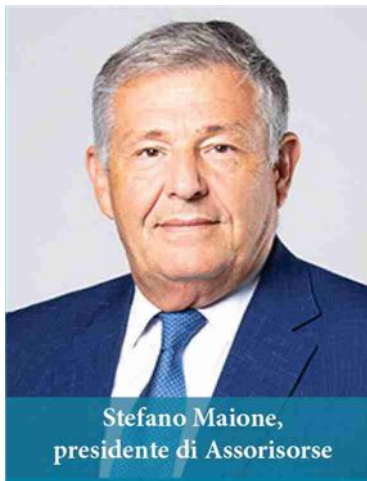
RASSEGNA STAMPA OMC 2025

8-10 aprile

Assorisorse: radici nel passato, guida al futuro energetico

Assorisorse e OMC Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilità internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi.

Assorisorse continua a rappresentare una poliedricità di filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la Carbon Neutrality e la competitività, approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunità di business.

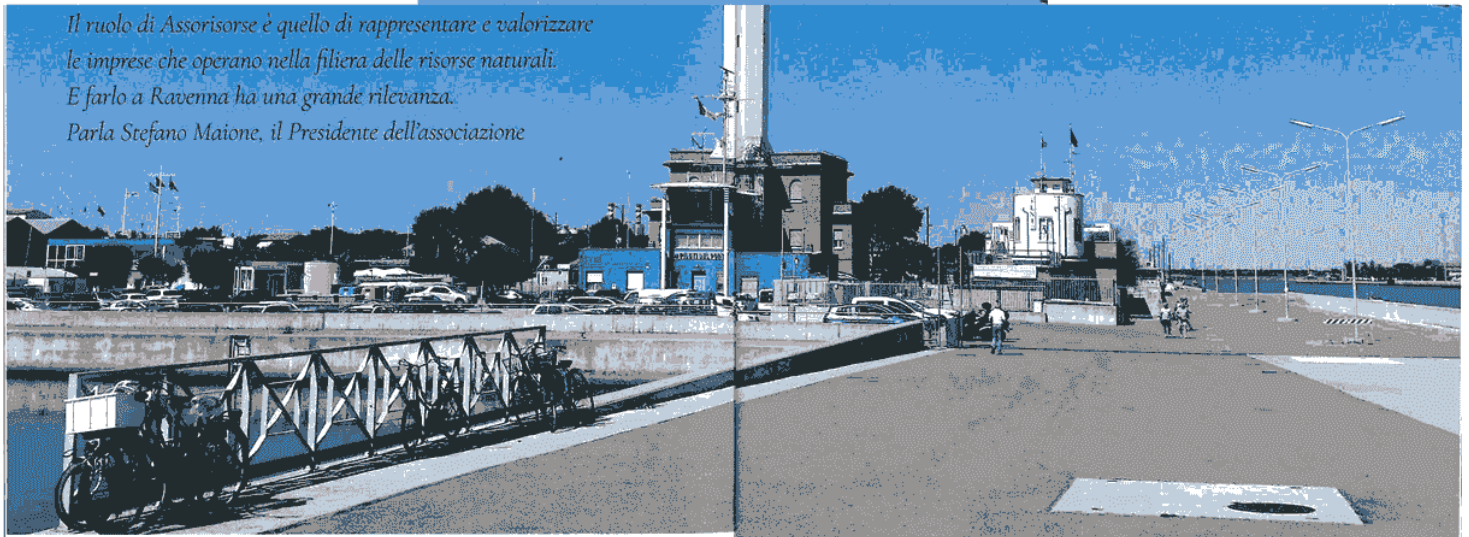


Peso: 12%

La voce della filiera

Il ruolo di Assorisorse è quello di rappresentare e valorizzare le imprese che operano nella filiera delle risorse naturali. E farlo a Ravenna ha una grande rilevanza. Parla Stefano Maione, il Presidente dell'associazione

Il ruolo di Assorisorse è quello di rappresentare e valorizzare le imprese che operano nella filiera delle risorse naturali. E farlo a Ravenna ha una grande rilevanza. Parla Stefano Maione, il Presidente dell'associazione



DIFFUSIONE: Nel contesto attuale e con uno sguardo al futuro.

debole e calligrafia di un futuro più sostenibile e tecnologico che vedono questa città essere parte

STEFANO MAIONE

Assorisorse e OMC Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilità internazionale alle imprese italiane contribuendo al loro posizionamento oltre i confini nazionali, valorizzando le loro competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi. Nel contesto attuale e con uno sguardo al futuro, **Assorisorse** è impegnata a rappresentare e valorizzare le aziende che operano nella filiera delle risorse naturali, accompagnandole nel percorso di transizione energetica promuovendo l'innovazione, la sostenibilità e la collaborazione tra i vari attori operanti nei mercati nazionali ed internazionali. La valorizzazione delle risorse del Mediterraneo è al centro del dibattito mondiale, soprattutto a valle dei cambiamenti significativi nel panorama energetico globale e nell'ottica di un futuro più sostenibile e responsabile, ed è per questo che il confronto reso possibile da questa conferenza assume un carattere di assoluta rilevanza strategica.

Assorisorse ha sempre avuto un forte legame con il territorio e incontrarsi a Ravenna, una delle città simbolo del settore energetico italiano, vuol dire

riflettere sulla lunga storia che ci ha condotto fino a questo momento: dalla nascita dell'industria energetica fino ad arrivare alle diverse sfide della transizione che vedono questa città ancora protagonista grazie alle sue infrastrutture, alla sua posizione geografica e al patrimonio delle competenze delle aziende del suo territorio.

Ravenna, attraverso queste aziende - molte delle quali sono associate ad **Assorisorse** - risulta oggi un hub energetico di primaria importanza, a partire dal suo porto che è uno dei principali punti di snodo marittimi del Mar Adriatico, fino ad arrivare all'impegno nell'innovazione e nella ricerca che la vedono coinvolta in progetti utili a sviluppare soluzioni sostenibili come l'eolico offshore e la cattura e stoccaggio della CO₂.

In questo contesto è importante sottolineare il ruolo delle singole aziende che, puntando sull'eccellenza e sulle competenze, creano dei poli industriali, come quello di Ravenna, che dalla dimensione locale maturano, crescono e si consolidano per essere sempre più competitive sui mercati interna-



Peso: 12-74%, 3-76%

zionali.

L'Italia sta ponendo crescente attenzione ai settori strategici nazionali come quelli relativi a terre rare, contenimento delle emissioni, sostenibilità, riduzione dei consumi, innovazione tecnologica e intelligenza artificiale. In quest'ottica Assorisorse continua a dare voce alle competenze interne delle aziende associate, ottenendo importanti risultati attraverso i gruppi tecnici di lavoro che approfondiscono le tematiche legate alla transizione, come l'azzeramento delle emissioni di metano, le competenze per la transizione, l'economia circolare, lo zero waste, l'efficienza energetica e i critical raw materials. Su questo argomento, sul quale sono stati organizzati diversi eventi a cui partecipano i nostri esperti, si basa anche il dibattito nazionale e internazionale a cui Assorisorse interviene in maniera attiva. La collaborazione con stakeholder di diverso tipo – dalle onlus come Amici della Terra, per il progetto relativo alle emissioni di metano, alle associazioni come WEC Italia, per la creazione dell'Osservatorio Italiano Materie Prime Critiche Energia - ha portato a risultati importanti, con la redazione di studi e approfondimenti presentati in diverse occasioni in Italia e all'estero.

In linea con l'attenzione posta alle competenze nel settore dell'energia e all'ampliamento dei confini di interesse, continuano le collaborazioni con le Università, a dimostrazione della volontà di puntare su innovazione e sviluppo tecnologico. Ancora una volta in quest'edizione saremo presenti con uno stand tematico su "l'energia nelle parole" e con alcuni interventi su transizione energetica e decarbonizzazione. In definitiva l'associazione sarà sempre più presente in attività legate alle tematiche strategiche nello scenario energetico, dando supporto alle aziende nel percorso verso la Carbon Neutrality, approfondendo nuove progettualità ed aree di business per essere più competitivi, sempre nell'ottica di creazione del valore di filiera.

OMC, dunque, è l'occasione per un confronto vivido della filiera delle risorse con organismi ed esperti dell'energia, con l'obiettivo di ragionare insieme su un disegno progettuale per il futuro che sia sempre all'avanguardia, che segua il movimento dell'innovazione, facendo riferimento saldo alle nostre certezze: ingegno, tecnologia e sostenibilità ambientale, economica e sociale.

È importante sottolineare il ruolo delle singole aziende – spiega Maione – che, puntando sull'eccellenza, creano dei poli industriali che dalla dimensione locale si consolidano per essere sempre più competitive sui mercati internazionali.



Stefano Maione è il Presidente di Assorisorse dal 2023. È Director Development, Operations & Energy Efficiency, Natural Resources di Eni dal 2020.



Peso: 12-74%, 3-76%

AL PALA DE ANDRÉ

Omc, oggi il porto di Ravenna in primo piano

Costa a pagina 6

Oggi gran finale di Omc 2025 In primo piano il porto di Ravenna

Oggi importante sessione di lavori dedicati al tema strategico della transizione energetica. Scali visti non più come infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione e stoccaggio di energia

Porto di Ravenna come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Oggi si chiude Omc Med Energy 2025 con una sessione di lavori dedicata al tema dei porti nella transizione energetica, tema inedito, quanto strategico, nella storia della manifestazione. I porti visti non più come semplici infrastrutture logistiche, ma come protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In questo senso il Porto di Ravenna sarà al centro dell'attenzione, come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata nel contesto di un evento che sarà l'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e Autorità portuali locali e nazionali e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale. Se ne parlerà in particolare nelle due conferenze in programma a partire dalle 9.30.

La prima sarà dedicata all'intermodalità sostenibile fra terra e mare, e sarà divisa in due panel, entrambi moderati dal vicepresidente di Assorisorse, Leonardo Brunori. Nel primo parleranno

Alessandro Ferrari di Assoterminal, Alessandro Panaro del Centro Studi Srm, Alessandro Santi, past president di Federagenti, e Luca Sisto di Confitarma. Nel secondo saranno a confronto Stefano Ballista, Ceodi Enlive, Antonio Brunacci di Mercitalia Logistics, Donato Liguori, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e Betty Schiavoni di Alsea.

La seconda conferenza, dalle 11.30 in avanti, punterà sul ruolo dei territori locali nella transizione (con focus su porti, distretti industriali e progetti di decarbonizzazione), sarà moderata da Andrea Bombardi di Rina e vedrà un confronto fra protagonisti di diverse aree portuali italiane: Angelo Aulicino di Alpe Adria, Guido Fabbri dell'Istituto Trasporti e Logistica, Pasqualino Monti dell'Autorità Portuale della Sicilia occidentale, Simone Pacciardi dell'Autorità Portuale della Liguria orientale e Daniele Rossi dell'Autorità Portuale di Ravenna, e il comandante del Porto di Ravenna, Marco Landi. «Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per cinquant'anni, e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo», ha detto Francesca Zarrì, presiden-

te di Omc.

«**Abbiamo l'ambizione** - ha aggiunto - di essere un esempio per chi ci guarda dalle rive del Mediterraneo: Omc vuol essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, che possa essere di ispirazione a tutti i nostri ospiti, basandoci sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i nostri vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere».

Giorgio Costa

LA PRESIDENTE ZARRI
«Ravenna può diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico»
LA DECARBONIZZAZIONE

Alle 11.30
si parlerà invece del ruolo dei territori locali nella transizione



Peso: 41-1%, 46-43%



Uno degli stand all'interno dell'Omc al Pala De Andrè (Foto Zani)



Peso:41-1%,46-43%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Assorisorse-RiEnergia a Omc 2025

Dall'evento "L'energia nelle parole"

Assorisorse ha organizzato ieri un dibattito in collaborazione con RiEnergia dal titolo "L'energia nelle parole. Dallo scenario globale all'operatività industriale", uno scambio interattivo tra esperti della filiera energetica, nell'ambito della 31a edizione di Omc - Med Energy Conference.

Il direttore generale di Assorisorse **Cosimo Imperiale**, ringraziando i partecipanti, ha sottolineato che "i temi affrontati si inquadrano sempre in un contesto caratterizzato da: scenari e comparti industriali in evoluzione, transizione energetica, competitività e competenze. A completare il mosaico si inseriscono, tra gli altri gli aspetti di accesso all'energia, internazionalizzazione, innovazione e sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Tutti temi questi che dobbiamo sempre aver presente nelle progettualità di Assorisorse".

Lisa Orlandi, direttrice di RiEnergia, nella sua introduzione ha stimolato i presenti sulla riflessione relativa alla transizione economica, resa possibile da due forze principali: la tecnologia e l'energia. "La transizione economica verso standard di vita migliori è in una fase centrale", ha detto Orlandi. "Ciò significa che volumi crescenti di energia sono necessari, aspetto che spiega la crescente domanda di energia. Questa transizione economica si scontra con quella energetica che vede la crescente penetrazione di fonti rinnovabili che prima si sommano alle fonti tradizionali poi col tempo andranno sostituendosi ad esse. E questa sostituzione non è immediata, non è gratis e non è semplice per quanto irrinunciabile. E soprattutto questa

transizione non può prescindere dal contesto geopolitico che stiamo vivendo ma deve integrarlo".

A seguire, il dibattito sulle "parole nell'energia", al quale hanno partecipato: **Massimo Nicolazzi** dell'Università di Torino che, partendo dalla cornice geopolitica, ha sottolineato l'importanza della progressiva sostituibilità delle fonti che caratterizza e accompagna la transizione energetica; **Davide Tabarelli**, presidente NE - Nomisma Energia, ha evidenziato che le fonti fossili saranno ancora indispensabili nel mix energetico mondiale per un tempo indeterminato. I rappresentanti delle imprese associate hanno fornito una panoramica complementare e coordinata delle variabili chiave entro cui l'industria è chiamata a operare: **Fabio Belli**, coo di Kerry Project Logistics (Italia) si è soffermato sulla difficoltà di attrarre capitale umano giovane e sull'importanza della comunicazione; **Ida Leone**, direttrice **Assoil School**, ha sottolineato l'importanza di una formazione agile e tangibile che sappia accompagnare il cambiamento in atto e che consenta ai giovani di conoscere il quadro operativo di un settore caratterizzato da elevati standard di sicurezza; **Paolo Noccioni**, presidente Nuovo Pignone Baker Hughes, ha parlato della trasformazione epocale in cui la nostra industria è immersa e in cui "innovare significa collaborare", costruendo partnership tra istituzioni e privati; **Elsa Di Paolo**, finance and administration manager di Italfly Group, ha parlato del ruolo delle donne nel mondo dell'energia attraverso diversi filoni (meri-



Peso:76%

to crazia, scuola e transizione), sottolineando la necessità di un cambiamento culturale.

In conclusione, Lisa Orlandi ha ribadito che "Il mondo dell'energia è composto da tanti tasselli che vanno composti ed allineati. Le parole, se contestualizzate, danno maggior contezza di quella che è la realtà e aiutano a delineare scenari privi di ideologismi. Come diceva Henry Ford: mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo".

Il presidente di Assorisorse Stefano

fano Maione ha inoltre partecipato all'evento organizzato da Omc "Ravenna: Italian Energy Capital – Industrial District Past and Future", sottolineando che "Assorisorse e Omc Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilità internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi. Assorisorse continua a rappresentare una poliedricità di

filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la carbon neutrality e la competitività, approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunità di business".

© Riproduzione Riservata



Peso:76%

Home > Notizie > Economia & Lavoro > OMC, oggi la mattinata conclusiva

OMC, oggi la mattinata conclusiva

10 Aprile 2025 👁 8



OMC 2025

Dedicata al tema dei porti nella transizione energetica

Oggi, giovedì 10 aprile, mattinata conclusiva di Omc Med Energy 2025 dedicata al tema dei porti nella transizione energetica, inedito nella storia della manifestazione quanto strategico.

I porti visti non più come semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il Porto di Ravenna è al centro dell'attenzione, come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e Autorità portuali locali e nazionali e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

Se ne parlerà in particolare nelle due conferenze in programma a partire

Ultime notizie

[Re Carlo e Regina Camilla oggi a Ravenna con Mattarella](#)

10 Aprile 2025

[Welcome Cervia, il Presidente Casadei si dimette ma il CDA lo riconferma: "Nessuna colpa,..."](#)

10 Aprile 2025

[Basket. Grande rimonta per il Ravenna](#)

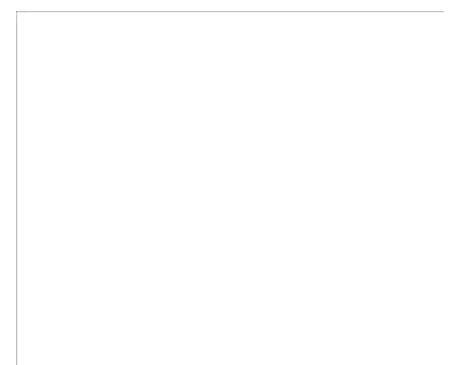
10 Aprile 2025

[Ravenna si prepara all'arrivo di Re Carlo e Regina Camilla](#)

9 Aprile 2025

[Ravenna "Reale": Re Carlo III e la Regina Camilla in città per una giornata...](#)

9 Aprile 2025



dalle 9.30. La prima sarà dedicata all'intermodalità sostenibile fra terra e mare, e sarà divisa in due panel, entrambi moderati dal vicepresidente di Assorisorse, Leonardo Brunori. Nel primo parleranno Alessandro Ferrari di Assoterminal, Alessandro Panaro del Centro Studi SRM, Alessandro Santi, past president di Federagenti, e Luca Sisto di Confitarma. Nel secondo saranno a confronto Stefano Ballista, CEO di Enlive, Antonio Brunacci di Mercitalia Logistics, Donato Liguori, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e Betty Schiavoni di Alsea.

La seconda conferenza, dalle 11.30, punterà sul ruolo dei territori locali nella transizione (con focus su porti, distretti industriali e progetti di decarbonizzazione), sarà moderata da Andrea Bombardi di Rina e vedrà un confronto fra protagonisti di diverse aree portuali italiane: Angelo Aulicino di Alpe Adria, Guido Fabbri dell'Istituto Trasporti e Logistica, Pasqualino Monti dell'Autorità Portuale della Sicilia occidentale, Simone Pacciardi dell'Autotà Portuale della Liguria orientale e Daniele Rossi dell'Autorità Portuale di Ravenna, e il comandante del Porto di Ravenna, Marco Landi.

“Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per cinquant'anni, e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo – dichiara la presidente di Omc, Francesca Zarri -. Abbiamo l'ambizione di essere un esempio per chi ci guarda dalle rive del Mediterraneo: OMC vuol essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, che possa essere di ispirazione a tutti i nostri ospiti, basandoci sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i nostri vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere”.

Consumo consapevole, riuso e risparmio

Bonus trasporti 2025: requisiti, importi e domande

9 Aprile 2025

Parco Nazionale del Gran Paradiso abbraccia la mobilità sostenibile

9 Aprile 2025

Bonus prima casa 2025, agevolazioni per giovani e non

8 Aprile 2025



Storie e Tradizioni di Romagna

Il Cimitero Monumentale di Forlì

10 Aprile 2025

Falegnameria Marini Graziano, a Faenza dal 1912

9 Aprile 2025

Gnocchi di castagne e squacquerone

9 Aprile 2025

omc porto ravenna transizione energetica

OMC MED ENERGY

Sindaco a Ravenna presenta progetto Sinapsi e promuove le eccellenze locali

Il sindaco Terenziano Di Stefano in questi giorni si trova a Ravenna per la "Omc Med Energy Conference&Exhibition" per "dare voce" a Gela.

Ha girato tra gli stand notando con soddisfazione la presenza di tante realtà imprenditoriali gelesi che investono, innovano e portano professionalità e tecnologie avanzate in contesti internazionali.

«Vedere le nostre imprese protagoniste in un contesto internazionale conferma che Gela c'è e che può contribuire con successo alla transizione energetica e allo

sviluppo sostenibile. La città deve essere protagonista e non spettatrice perché ha tutte le carte in regola per esserlo nel campo delle energie alternative», ha detto il sindaco che in questi giorni ha

incontrato a Ravenna operatori, investitori ed istituzioni. Ha incontrato i vertici confindustriali di Assorisorse e ha partecipato agli incontri e ai dibattiti.

Di Stefano ha presentato a Ravenna il progetto del polo tecnologico Sinapsi la cui ambizione è quella di essere un polo tecnologico capace di richiamare aziende nazionali e internazionali. Ma Sinapsi, progetto ideato con Sicindustria la capofila l'Università Kore di Enna ed Eni non esiste ancora. Il Ministero ha concesso una proroga per l'affidamento dei lavori della struttura individuata nell'area ex Asi. Dallo Stato arriveranno 10 milioni di euro ed altri 10 il Comune è pronto a metterli a disposizione dalle compensazioni.

Si tratta di un progetto ambizioso che però deve essere realiz-

zato in tutte le sue parti a cominciare dalla ristrutturazione dell'immobile. Fino a qualche mese fa c'era il rischio della perdita del finanziamento ma il sindaco e i deputati hanno seguito con attenzione l'iter a Roma ed ora c'è il decreto con un termine di proroga che lascia ben sperare. Di Stefano vuole puntare su Sinapsi e lo ha detto chiaramente presentandolo in una vetrina prestigiosa come quella di Ravenna.

M. C. G.



Peso:14%

OMC Med Energy, un panel di Assorisorse per uno scambio tra esperti del settore

Il dibattito, tenutosi ieri, è stata un'occasione per portare temi chiave nel mosaico della filiera energetica. Gli appuntamenti continueranno sia nella data di oggi che domani

Energia

09 Aprile 2025

09 Aprile 2025 -

Nella giornata di apertura di OMC, Assorisorse e RiEnergia hanno organizzato un dibattito dal titolo "L'energia nelle parole. Dallo scenario globale all'operatività industriale", uno scambio interattivo tra esperti della filiera energetica.

Il Direttore Generale di Assorisorse Cosimo Imperiale ringraziando i partecipanti, ha sottolineato che "i temi affrontati si inquadrano sempre in un contesto caratterizzato da: Scenari e comparti industriali in evoluzione, Transizione Energetica, Competitività e Competenze. A completare il mosaico si inseriscono, tra gli altri gli aspetti di accesso all'energia, internazionalizzazione, innovazione e sostenibilità economica, sociale ed



Peso:56%

ambientale.” Tutti temi questi che dobbiamo sempre aver presente nelle progettualita` di **Assorisorse**.

Lisa Orlandi, Dirigente di RiEnergia nella sua introduzione ha stimolato i presenti sulla riflessione relativa alla **transizione economica**, resa possibile da due forze principali: la tecnologia e l'energia. “La transizione economica verso standard di vita migliori e` in una fase centrale” ha ribadito Lisa Orlandi “Cio` significa che volumi crescenti di energia sono necessari, aspetto che spiega la crescente domanda di energia. Questa transizione economica si scontra con quella energetica che vede la crescente penetrazione di fonti rinnovabili che prima si sommano alle fonti tradizionali poi col tempo andranno sostituendosi ad esse. E questa sostituzione non e` immediata, non e` gratis e non e` semplice per quanto irrinunciabile. E soprattutto questa transizione non puo` prescindere dal contesto geopolitico che stiamo vivendo ma deve integrarlo”.

A seguire il dibattito sulle “parole nell'energia”, dinamico e interessante al quale hanno partecipato: **Massimo Nicolazzi dell'Universita` di Torino** che, partendo dalla cornice geopolitica ha sottolineato l'importanza della **progressiva sostituibilita` delle fonti** che caratterizza e accompagna la transizione energetica; **Davide Tabarelli, Presidente NE - Nomisma Energia** ha evidenziato che le fonti fossili saranno ancora indispensabili nel mix energetico mondiale per un tempo indeterminato. I rappresentanti delle Associate hanno fornito una panoramica complementare e coordinata delle variabili chiave entro cui l'industria e` chiamata a operare: **Fabio Belli, COO Kerry Project Logistics (Italia)** si



Peso:56%

e` soffermato sulla difficulta` di attrarre capitale umano giovane e sull'importanza della comunicazione; **Ida Leone, Direttrice Assoil School** ha sottolineato l'importanza di una formazione agile e tangibile che sappia accompagnare il cambiamento in atto e che consenta ai giovani di conoscere il quadro operativo di un settore caratterizzato da elevati standard di sicurezza. **Paolo Noccioni, Presidente Nuovo Pignone, Baker Hughes** ha parlato della trasformazione epocale in cui la nostra industria e` immersa e in cui "innovare significa collaborare", costruendo partnership tra istituzioni e privati. **Elsa Di Paolo, Finance and Administration Manager, Italfiuid Group** ha parlato del ruolo delle donne nel mondo dell'energia attraverso diversi filoni: meritocrazia, scuola e transizione, sottolineando la necessita` di un cambiamento culturale. In conclusione, **Lisa Orlandi** ha ribadito come "Il mondo dell'energia e` composto da tanti tasselli che vanno composti ed allineati. Le parole, se contestualizzate, danno maggior contezza di quella che e` la realta` e aiutano a delineare scenari privi di ideologismi.

Come diceva Henry Ford: mettersi insieme e` un inizio, rimanere insieme e` un progresso, lavorare insieme e` un successo.

Nella giornata dedicata al pre-opening il **Presidente Stefano Maione** ha partecipato all'evento organizzato da OMC "Ravenna: Italian Energy Capital – Industrial District Past and Future" sottolineando che "Assorisorse e OMC Med Energy Conference & Exhibition hanno un **legame storico molto forte**: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilita`



Peso:56%

internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi. **Assorisorse** continua a rappresentare una poliedricità di filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la Carbon Neutrality e la competitività, approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunità di business.”

Gli appuntamenti di **Assorisorse** continueranno oggi nella seconda giornata di fiera con **Marcello Iocca**, Vice Presidente del Settore Carbon Neutrality and Circular Economy che interverrà alle 16:30 al Panel “**How to Decarbonize the Industrial Sector: Technologies, Funding and the Role of Start-ups**”, sottolineando come alla base del lavoro di **Assorisorse** c'è operatività e progettualità delle aziende finalizzata alla realizzazione di impianti con caratteristiche legate alla neutralità carbonica. Il 10 aprile alle 9.40 il VP del Settore Servizi **Leonardo Brunori** modererà il Panel “**Sustainable Intermodality: Land and Sea Freight**”.



Peso:56%

Home > Notizie > Economia & Lavoro > OMC Med Energy, quasi 5mila visitatori per la prima giornata

OMC Med Energy, quasi 5mila visitatori per la prima giornata

9 Aprile 2025 👁 0



OMC 2025.

Transizione energetica, CCS, energia rinnovabile e innovazione tra i temi della seconda giornata

Seconda giornata di lavori, oggi, per OMC Med Energy 2025, ricca di approfondimenti sul futuro dell'energia.

Dopo l'inaugurazione di ieri, che ha registrato quasi 5.000 visitatori e l'apertura di 400 stand espositivi, la giornata odierna di OMC Med Energy 2025 si è aperta con uno dei temi più innovativi di questa edizione: la finanza come motore della transizione energetica. Ad aprire i lavori, le parole della Presidente di OMC Francesca Zarri, che ha sottolineato: *"La transizione energetica è un viaggio di trasformazione globale, che richiede innovazione tecnologica continua e il contributo di attori diversi, capaci di sostenerla in*

Ultime notizie

[Ravenna si prepara all'arrivo di Re Carlo e Regina Camilla](#)

9 Aprile 2025

[Ravenna "Reale": Re Carlo III e la Regina Camilla in città per una giornata...](#)

9 Aprile 2025

[Ravenna conquista i media britannici: grande eco per la visita di Re Carlo e...](#)

9 Aprile 2025

[Visita dei reali inglesi: modifiche di percorso per il trasporto pubblico](#)

9 Aprile 2025

[Rimozione del ponte ferroviario a Sant'Agata sul Santerno, al via i lavori](#)

9 Aprile 2025

ogni fase: dal prototipo all'industrializzazione. È un processo ad alta intensità di capitale, che richiede strumenti finanziari efficaci".

L'approfondimento ha visto gli interventi dei principali protagonisti del mondo finanziario, tra cui Cassa Depositi e Prestiti, Algebris Investment, Illimity, Bain & Company ed Euronext, affiancati dalla visione industriale di Eni, offrendo un quadro articolato su strumenti, strategie e nuove traiettorie di investimento per accelerare il cambiamento.

Francesco Gattei, Chief Transition & Financial Officer di Eni ha dichiarato che «per affrontare la transizione energetica, come Eni, abbiamo realizzato un modello 'satellitare', costruendo catene del valore che includono sia la parte rinnovabile che i clienti a cui vendere prodotti decarbonizzati. Attrahendo così investitori privati, pronti a mettere a disposizione i fondi per sviluppare queste attività, ma senza andare a toccare il motore del business tradizionale, utilizzato per mantenere o accrescere la capacità produttiva e la distribuzione. È un modello unico con cui eseguiamo la transizione, perché è equilibrato dal punto di vista economico».

La giornata è proseguita con i business talk tecnici dedicati alla Carbon Capture and Storage (CCS), tecnologia ritenuta strategica per la riduzione delle emissioni di CO₂, in particolare nei settori industriali difficili da decarbonizzare, i cosiddetti hard-to-abate. Nel dibattito si sono confrontate alcune delle realtà più attive nello sviluppo della CCS, tra cui Eni, il Gruppo Marcegaglia e Snam, impegnate in progetti che puntano a rendere questa soluzione sempre più concreta e scalabile.

Nel pomeriggio, l'attenzione si è spostata sulle prospettive di sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, con un'analisi approfondita delle opportunità, ma anche delle criticità ancora da superare per garantirne una piena realizzazione e valorizzazione. Un percorso nel quale piattaforme come OMC possono giocare un ruolo chiave, favorendo il dialogo tra istituzioni, industria e territori. Anche in questo caso la partecipazione è stata ampia e qualificata, con contributi da parte di SRM – Maritime & Energy Services, Plenitude, Hera, Enea, UNDP e Sonatrach, a testimonianza dell'interesse e della centralità del tema nel dibattito internazionale.

A chiudere la seconda giornata di OMC Med Energy 2025 è stato uno dei temi centrali di questa edizione: il ruolo dell'innovazione nell'industria energetica, intesa come leva strategica per creare valore nell'economia, migliorando i processi esistenti o sviluppandone di nuovi. Il dibattito è stato costruito insieme agli attori principali del mercato energetico e non solo, tra cui TotalEnergies, Eni, Cassa Depositi e Prestiti, AWS, Accenture, Shell, Snam, Open-es, Assorisorse, Leancubator, dai quali è chiaramente emerso che l'innovazione tecnologica non è un fenomeno spontaneo: la sua diffusione è influenzata dalla struttura del mercato, dal sostegno pubblico all'imprenditorialità e dagli investimenti diretti dello Stato. Sono questi gli elementi che determinano la velocità con cui le nuove tecnologie e le nuove aziende nascono, emergono e si consolidano nel mercato. Questo vale per l'energia così come per ogni altro settore produttivo, e rappresenta una

Consumo consapevole, riuso e risparmio

Bonus trasporti 2025: requisiti, importi e domande

9 Aprile 2025

Parco Nazionale del Gran Paradiso abbraccia la mobilità sostenibile

9 Aprile 2025

Bonus prima casa 2025, agevolazioni per giovani e non

8 Aprile 2025



Storie e Tradizioni di Romagna

Falegnameria Marini Graziano, a Faenza dal 1912

9 Aprile 2025

Gnocchi di castagne e squacquerone

9 Aprile 2025

La piada storica mista

9 Aprile 2025

condizione essenziale per accompagnare il mondo lungo un percorso di transizione sostenibile. È a questa sfida che OMC ha voluto dedicare attenzione, rilanciando il valore delle alleanze tra sistema pubblico, imprese, finanza e ricerca come motore di trasformazione e crescita.

Nel pomeriggio, infine, si è svolto un convegno organizzato da HEA sulla nuova piattaforma di gestione di rifiuti industriali in via di realizzazione nel sito Ponticelle a Ravenna.

[omc](#) [omc 2025](#) [pala de andré](#)

Articolo precedente

Rimozione del ponte ferroviario a Sant'Agata sul Santerno, al via i lavori

Articolo successivo

Visita dei reali inglesi: modifiche di percorso per il trasporto pubblico

[Altro dallo stesso autore](#)



Ravenna si prepara all'arrivo di Re Carlo e Regina Camilla



Ravenna "Reale": Re Carlo III e la Regina Camilla in città per una giornata tra arte, memoria e poesia



Ravenna conquista i media britannici: grande eco per la visita di Re Carlo e Camilla



Visita dei reali inglesi: modifiche di percorso per il trasporto pubblico



Uova pasquali e doni per la pediatria di Ravenna



Annagiulia Randi: "Le donne protagoniste del futuro energetico nel Mediterraneo"



press,commtech. // the leading company in local digital advertising

Ravennanotizie.it



Assorisorse ad OMC 2025 con un dibattito su "L'energia nelle parole. Dallo scenario globale all'operatività industriale"

di Redazione - 09 Aprile 2025 - 12:11

Stampa ↗ Invia notizia ⌚ 3 min

Più informazioni su [assorisorse](#) [omc 2025](#) [ravenna](#)

RAMeteo Previsioni

Ravenna  **18°C** **4°C**

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ ➤

**METEO**

Giornata nel complesso stabile in provincia di Ravenna con cieli poco nuvolosi oggi, mercoledì 9 aprile [previsioni](#)

"L'energia nelle parole. Dallo scenario globale all'operatività industriale", è il tema al centro del dibattito organizzato da Assorisorse – Risorse Naturali ed Energie sostenibili, in collaborazione con RiEnergia ieri, 8 aprile, in occasione di OMC – Med Energy Conference.

Il Direttore Generale di Assorisorse **Cosimo Imperiale** ha sottolineato che "i temi affrontati si inquadrano sempre in un contesto caratterizzato da: Scenari e comparti industriali in evoluzione, Transizione Energetica, Competitività e Competenze. A completare il mosaico si inseriscono, tra gli altri gli aspetti di accesso all'energia, internazionalizzazione, innovazione e sostenibilità economica, sociale ed ambientale."

Lisa Orlandi, Direttore di RiEnergia nella sua introduzione ha stimolato i presenti sulla riflessione relativa alla transizione economica, resa possibile da due forze principali: la tecnologia e l'energia. "La transizione



In occasione di OMC 2025, il Presidente **Stefano Maione** ha sottolineato che "Assorisorse e OMC Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilità internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi. **Assorisorse** continua a rappresentare una poliedricità di filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la Carbon Neutrality e la competitività, approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunità di business."

Gli appuntamenti di **Assorisorse** continuano oggi con Marcello Iocca, Vice Presidente del Settore Carbon Neutrality and Circular Economy che interverrà alle 16:30 al Panel "How to Decarbonize the Industrial Sector: Technologies, Funding and the Role of Start-ups", sottolineando come alla base del lavoro di **Assorisorse** c'è operatività e progettualità delle aziende finalizzata alla realizzazione di impianti con caratteristiche legate alla neutralità carbonica.

Il 10 aprile alle 9.40 il VP del Settore Servizi Leonardo Brunori modererà il Panel "Sustainable Intermodality: Land and Sea Freight".

Più informazioni **Assorisorse** **omc 2025** **ravenna**
su

ALTRE NOTIZIE DI RAVENNA



OMC 2025
OMC 2025. Giovedì 10 aprile
mattinata dedicata al tema dei
porti nella transizione energetica



FORMAZIONE SUL CAMPO
L'Agenzia delle Dogane e dei
Monopoli incontra gli studenti di
Ravenna



MUSEI E SALUTE
Il museo come spazio di cura: al
Classis di Ravenna un progetto per
persone con demenza



POVERTÀ ESTREMA
In Emilia Romagna sono oltre
settemila i senza dimora: interventi
sull'emarginazione, percorsi di
dignità e inclusione

DALLA HOME



REFERENDUM 8 E 9 GIUGNO
"Giornate del Lavoro" a Ravenna: la
Cgil avvia la campagna referendaria
con due giorni di iniziative



TRAGEDIA
Biologo originario di Alfonsine
trovato ucciso e fatto a pezzi in
Colombia: in tanti ricordano con
affetto Alessandro Coatti



OMC
OMC 2025. Giovedì 10 aprile
mattinata dedicata al tema dei
porti nella transizione energetica



POVERTÀ ESTREMA
In Emilia Romagna sono oltre
settemila i senza dimora: interventi
sull'emarginazione, percorsi di
dignità e inclusione

Ravennanotizie.it



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Pubblicità

press,commtech. // the leading company in local digital advertising

Ravennanotizie.it



Seconda giornata di lavori per OMC 2025. Approfondimenti su futuro dell'energia: transizione energetica, CCS, energia rinnovabile, innovazione.

di Redazione - 09 Aprile 2025 - 18:00

Stampa Invia notizia 3 min

Più informazioni su

omc 2025 seconda giornata ravenna



RAmeteo Previsioni

Ravenna



18°C 4°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



METEO

Giornata nel complesso stabile in provincia di Ravenna con cieli poco nuvolosi oggi, mercoledì 9 aprile **previsioni**

Dopo l'inaugurazione di ieri, che ha registrato quasi 5.000 visitatori e l'apertura di 400 stand espositivi, la giornata odierna di OMC Med Energy 2025 si è aperta con uno dei temi più innovativi di questa edizione: la finanza come motore della transizione energetica. Ad aprire i lavori, le parole della Presidente di OMC Francesca Zarri, che ha sottolineato: "La transizione energetica è un viaggio di trasformazione globale, che richiede innovazione tecnologica continua e il contributo di attori diversi, capaci di sostenerla in ogni fase: dal prototipo all'industrializzazione. È un processo ad alta intensità di capitale, che richiede strumenti finanziari efficaci".

L'approfondimento ha visto gli interventi dei principali protagonisti del mondo finanziario, tra cui Cassa Depositi e Prestiti, Algebris Investment, Illimity, Bain & Company ed Euronext, affiancati dalla visione industriale di

Eni, offrendo un quadro articolato su strumenti, strategie e nuove traiettorie di investimento per accelerare il cambiamento.

Francesco Gattei, Chief Transition & Financial Officer di Eni ha dichiarato che «per affrontare la transizione energetica, come Eni, abbiamo realizzato un modello 'satellitare', costruendo catene del valore che includono sia la parte rinnovabile che i clienti a cui vendere prodotti decarbonizzati. Attrahendo così investitori privati, pronti a mettere a disposizione i fondi per sviluppare queste attività, ma senza andare a toccare il motore del business tradizionale, utilizzato per mantenere o accrescere la capacità produttiva e la distribuzione. È un modello unico con cui eseguiamo la transizione, perché è equilibrato dal punto di vista economico».

La giornata è proseguita con i business talk tecnici dedicati alla Carbon Capture and Storage (CCS), tecnologia ritenuta strategica per la riduzione delle emissioni di CO₂, in particolare nei settori industriali difficili da decarbonizzare, i cosiddetti hard-to-abate. Nel dibattito si sono confrontate alcune delle realtà più attive nello sviluppo della CCS, tra cui Eni, il Gruppo Marcegaglia e Snam, impegnate in progetti che puntano a rendere questa soluzione sempre più concreta e scalabile.

Nel pomeriggio, l'attenzione si è spostata sulle prospettive di sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, con un'analisi approfondita delle opportunità, ma anche delle criticità ancora da superare per garantirne una piena realizzazione e valorizzazione. Un percorso nel quale piattaforme come OMC possono giocare un ruolo chiave, favorendo il dialogo tra istituzioni, industria e territori. Anche in questo caso la partecipazione è stata ampia e qualificata, con contributi da parte di SRM – Maritime & Energy Services, Plenitude, Hera, Enea, UNDP e Sonatrach, a testimonianza dell'interesse e della centralità del tema nel dibattito internazionale.

A chiudere la seconda giornata di OMC Med Energy 2025 è stato uno dei temi centrali di questa edizione: il ruolo dell'innovazione nell'industria energetica, intesa come leva strategica per creare valore nell'economia, migliorando i processi esistenti o sviluppandone di nuovi. Il dibattito è stato costruito insieme agli attori principali del mercato energetico e non solo, tra cui TotalEnergies, Eni, Cassa Depositi e Prestiti, AWS, Accenture, Shell, Snam, Open-es, Assorisorse, Leancubator, dai quali è chiaramente emerso che l'innovazione tecnologica non è un fenomeno spontaneo: la sua diffusione è influenzata dalla struttura del mercato, dal sostegno pubblico all'imprenditorialità e dagli investimenti diretti dello Stato. Sono questi gli elementi che determinano la velocità con cui le nuove tecnologie e le nuove aziende nascono, emergono e si consolidano nel mercato. Questo vale per l'energia così come per ogni altro settore produttivo, e rappresenta una condizione essenziale per accompagnare il mondo lungo un percorso di transizione sostenibile. È a questa sfida che OMC ha voluto dedicare attenzione, rilanciando il valore delle alleanze tra sistema pubblico, imprese, finanza e ricerca come motore di trasformazione e crescita.

Nel pomeriggio, infine, si è svolto un convegno organizzato da HEA sulla nuova piattaforma di gestione di rifiuti industriali in via di realizzazione nel sito Ponticelle a Ravenna.

Più informazioni
su

📍 omc 2025 📍 seconda giornata 📍 ravenna

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Ravennanotizie.it



OMC 2025. Giovedì 10 aprile mattinata dedicata al tema dei porti nella transizione energetica

di Redazione - 09 Aprile 2025 - 11:48

Stampa Invia notizia 2 min

Piu' informazioni su omc 2025 porto programma 10 aprile ravenna



RAMeteo Previsioni

Ravenna  18°C 4°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

METEO

Giornata nel complesso stabile in provincia di Ravenna con cieli poco nuvolosi oggi, mercoledì 9 aprile **previsioni**

Domani, giovedì 10 aprile, **mattinata conclusiva di Omc Med Energy 2025 dedicata al tema dei porti nella transizione energetica**, inedito nella storia della manifestazione quanto strategico.

I porti visti non più come semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, **il Porto di Ravenna sarà al centro dell'attenzione**, come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e Autorità portuali locali e nazionali e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

Se ne parlerà in particolare nelle due conferenze in programma a partire dalle 9.30. La prima sarà dedicata all'intermodalità sostenibile fra terra e

mare, e sarà divisa in due panel, entrambi moderati dal vicepresidente di **Assorisorse**, Leonardo Brunori. Nel primo parleranno Alessandro Ferrari di Assoterminal, Alessandro Panaro del Centro Studi SRM, Alessandro Santi, past president di Federagenti, e Luca Sisto di Confitarma. Nel secondo saranno a confronto Stefano Ballista, CEO di Enlive, Antonio Brunacci di Mercitalia Logistics, Donato Liguori, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e Betty Schiavoni di Alsea.

La seconda conferenza, dalle 11.30, punterà sul ruolo dei territori locali nella transizione (con focus su porti, distretti industriali e progetti di decarbonizzazione), sarà moderata da Andrea Bombardi di Rina e vedrà un confronto fra protagonisti di diverse aree portuali italiane: Angelo Aulicino di Alpe Adria, Guido Fabbri dell'Istituto Trasporti e Logistica, Pasqualino Monti dell'Autorità Portuale della Sicilia occidentale, Simone Pacciardi dell'Autotà Portuale della Liguria orientale e Daniele Rossi dell'Autorità Portuale di Ravenna, e il comandante del Porto di Ravenna, Marco Landi.

“Ravenna è stata la capitale dell’energia italiana per cinquant’anni, e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo – **dichiara la presidente di Omc, Francesca Zarri** -. Abbiamo l’ambizione di essere un esempio per chi ci guarda dalle rive del Mediterraneo: OMC vuol essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, che possa essere di ispirazione a tutti i nostri ospiti, basandoci sul fil rouge dell’energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i nostri vicini di casa, grazie ai quali anche l’industria ravennate è riuscita a crescere”.

Più informazioni omc 2025 porto programma 10 aprile ravenna
su

ALTRE NOTIZIE DI RAVENNA



FORMAZIONE SUL CAMPO
L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli incontra gli studenti di Ravenna



MUSEI E SALUTE
Il museo come spazio di cura: al Classis di Ravenna un progetto per persone con demenza



POVERTÀ ESTREMA
In Emilia Romagna sono oltre settemila i senza dimora: interventi sull'emarginazione, percorsi di dignità e inclusione



SPORT
Piangipane. Sabato 12 aprile riapre l'impianto sportivo comunale, chiuso da anni

DALLA HOME



REFERENDUM 8 E 9 GIUGNO
“Giornate del Lavoro” a Ravenna: la Cgil avvia la campagna referendaria con due giorni di iniziative



TRAGEDIA
Biologo originario di Alfonsine trovato ucciso e fatto a pezzi in Colombia: in tanti ricordano con affetto Alessandro Coatti



OMC
OMC 2025. Giovedì 10 aprile mattinata dedicata al tema dei porti nella transizione energetica



POVERTÀ ESTREMA
In Emilia Romagna sono oltre settemila i senza dimora: interventi sull'emarginazione, percorsi di dignità e inclusione

Anche Assorisorse partecipa all'Omc: "Siamo una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico"

L'associazione ha guidato il dibattito "L'energia nelle parole" durante la prima giornata della manifestazione: dai comparti industriali in evoluzione, alla transizione energetica

Anche Assorisorse – Risorse Naturali ed Energie sostenibili partecipa alla 31esima edizione di Omc – Med Energy Conference a Ravenna. In questa occasione è stato organizzato un dibattito in collaborazione con RiEnergia dal titolo "L'energia nelle parole. Dallo scenario globale all'operatività industriale", uno scambio interattivo tra esperti della filiera energetica. Il direttore generale di Assorisorse, Cosimo Imperiale, ringraziando i partecipanti, ha sottolineato che "i temi affrontati si inquadrano sempre in un contesto caratterizzato da: Scenari e comparti industriali in evoluzione, Transizione Energetica, Competitività e Competenze. A completare il mosaico si inseriscono, tra gli altri gli aspetti di accesso all'energia, internazionalizzazione, innovazione e sostenibilità economica, sociale ed ambientale".

Lisa Orlandi, direttore di RiEnergia nella sua introduzione ha stimolato i presenti sulla riflessione relativa alla transizione economica, resa possibile da due forze principali: la tecnologia e l'energia. "La transizione economica verso standard di vita migliori è in una fase centrale" ha ribadito Lisa Orlandi "Ciò significa che volumi crescenti di energia sono necessari, aspetto che spiega la crescente domanda di energia. Questa transizione economica si scontra con quella energetica che vede la crescente penetrazione di fonti rinnovabili che prima si sommano alle fonti tradizionali poi col tempo andranno sostituendosi ad esse. E questa sostituzione non è immediata, non è gratis e non è semplice per quanto irrinunciabile. E soprattutto questa transizione non può prescindere dal contesto geopolitico che stiamo vivendo ma deve integrarlo".

A seguire il dibattito sulle "parole nell'energia", dinamico e interessante al quale hanno partecipato: Massimo Nicolazzi dell'Università di Torino che, partendo dalla cornice geopolitica ha sottolineato l'importanza della progressiva sostituibilità delle fonti che caratterizza e accompagna la transizione energetica; Davide Tabarelli, presidente NE - Nomisma Energia ha evidenziato che le fonti fossili saranno ancora indispensabili nel mix energetico mondiale per un tempo indeterminato. I rappresentanti delle Associate hanno fornito una panoramica complementare e coordinata delle variabili chiave entro cui l'industria è chiamata a operare: Fabio Belli, Coo Kerry Project Logistics (Italia) si è soffermato sulla difficoltà di attrarre capitale umano giovane e sull'importanza della comunicazione; Ida Leone, Direttrice Assoil School ha sottolineato l'importanza di una formazione agile e tangibile che sappia accompagnare il cambiamento in atto e che consenta ai giovani di conoscere il quadro operativo di un settore caratterizzato da elevati standard di sicurezza.

Paolo Noccioni, presidente Nuovo Pignone, Baker Hughes ha parlato della trasformazione epocale in cui la nostra industria è immersa e in cui "innovare significa collaborare", costruendo partnership tra istituzioni e privati. Elsa Di Paolo, Finance and administration manager, Italfilfluid Group ha parlato del ruolo delle donne nel mondo dell'energia attraverso diversi filoni:



Peso:1-100%,2-42%

meritocrazia, scuola e transizione, sottolineando la necessità di un cambiamento culturale. In conclusione, Lisa Orlandi ha ribadito come "Il mondo dell'energia è composto da tanti tasselli che vanno composti ed allineati. Le parole, se contestualizzate, danno maggior contezza di quella che è la realtà e aiutano a delineare scenari privi di ideologismi".

Nella giornata dedicata al pre opening il presidente **Stefano Maione** ha partecipato all'evento organizzato da OMC "Ravenna: Italian Energy Capital – Industrial District Past and Future" sottolineando che "Assorisorse e Omc Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che

da oltre 30 anni ha dato visibilità internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi. Assorisorse continua a rappresentare una poliedricità di filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la Carbon Neutrality e la competitività, approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunità di business.

Gli appuntamenti di Assorisorse a Omc continuano mercoledì con Marcello Iocca, Vice Presidente del Settore Carbon Neutrality and Circular Economy che interverrà alle 16:30 al Panel "How to Decarbonize the Industrial Sector: Technologies, Funding and the Role of Start-ups", sottolineando come alla base del lavoro di Assorisorse c'è operatività e progettualità delle aziende finalizzata alla realizzazione di impianti con caratteristiche legate alla neutralità carbonica. Il 10 aprile alle 9.40 il VP del Settore Servizi Leonardo Brunori modererà il Panel "Sustainable Intermodality: Land and Sea Freight".

© Riproduzione riservata



Peso:1-100%,2-42%

Mercoledì, 9 Aprile 2025

☀️ Sereno o poco nuvoloso



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

La carica della curva giallorossa in vista del derby con il Forlì: "Noi vogliamo questa vittoria" - VIDEO

ECONOMIA

Anche Assorisorse partecipa all'Omc: "Siamo una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico"

L'associazione ha guidato il dibattito "L'energia nelle parole" durante la prima giornata della manifestazione: dai comparti industriali in evoluzione, alla transizione energetica

Redazione

09 aprile 2025 11:51



La rappresentanza di Assorisorse all'Omc 2025

Anche Assorisorse – Risorse Naturali ed Energie sostenibili partecipa alla 31esima edizione di Omc – Med Energy Conference a Ravenna. In questa occasione è stato organizzato un dibattito in collaborazione con RiEnergia dal titolo “L’energia nelle parole. Dallo scenario globale all’operatività industriale”, uno scambio interattivo tra esperti della filiera energetica. Il direttore generale di Assorisorse, **Cosimo Imperiale**, ringraziando i partecipanti, ha sottolineato che “i temi affrontati si inquadrano sempre in un contesto caratterizzato da: Scenari e comparti industriali in evoluzione, Transizione Energetica, Competitività e Competenze. A completare il mosaico si inseriscono, tra gli altri gli aspetti di accesso all’energia, internazionalizzazione, innovazione e sostenibilità economica, sociale ed ambientale”.

Lisa Orlandi, direttore di RiEnergia nella sua introduzione ha stimolato i presenti sulla riflessione relativa alla transizione economica, resa possibile da due forze principali: la tecnologia e l'energia. "La transizione economica verso standard di vita migliori è in una fase centrale" ha ribadito Lisa Orlandi "Ciò significa che volumi crescenti di energia sono necessari, aspetto che spiega la crescente domanda di energia. Questa transizione economica si scontra con quella energetica che vede la crescente penetrazione di fonti rinnovabili che prima si sommano alle fonti tradizionali poi col tempo andranno sostituendosi ad esse. E questa sostituzione non è immediata, non è gratis e non è semplice per quanto irrinunciabile. E soprattutto questa transizione non può prescindere dal contesto geopolitico che stiamo vivendo ma deve integrarlo".

A seguire il dibattito sulle "parole nell'energia", dinamico e interessante al quale hanno partecipato: Massimo Nicolazzi dell'Università di Torino che, partendo dalla cornice geopolitica ha sottolineato l'importanza della progressiva sostituibilità delle fonti che caratterizza e accompagna la transizione energetica; Davide Tabarelli, presidente NE - Nomisma Energia ha evidenziato che le fonti fossili saranno ancora indispensabili nel mix energetico mondiale per un tempo indeterminato. I rappresentanti delle Associate hanno fornito una panoramica complementare e coordinata delle variabili chiave entro cui l'industria è chiamata a operare: Fabio Belli, Coo Kerry Project Logistics (Italia) si è soffermato sulla difficoltà di attrarre capitale umano giovane e sull'importanza della comunicazione; Ida Leone, Direttrice [Assoil School](#) ha sottolineato l'importanza di una formazione agile e tangibile che sappia accompagnare il cambiamento in atto e che consenta ai giovani di conoscere il quadro operativo di un settore caratterizzato da elevati standard di sicurezza.

Paolo Noccioni, presidente Nuovo Pignone, Baker Hughes ha parlato della trasformazione epocale in cui la nostra industria è immersa e in cui "innovare significa collaborare", costruendo partnership tra istituzioni e privati. Elsa Di Paolo, Finance and administration manager, Italfilfluid Group ha parlato del ruolo delle donne nel mondo dell'energia attraverso diversi filoni: meritocrazia, scuola e transizione, sottolineando la necessità di un cambiamento culturale. In conclusione, Lisa Orlandi ha ribadito come "Il mondo dell'energia è composto da tanti tasselli che vanno composti ed allineati. Le parole, se contestualizzate, danno maggior contezza di quella che è la realtà e aiutano a delineare scenari privi di ideologismi".

Nella giornata dedicata al pre opening il presidente [Stefano Maione](#) ha partecipato all'evento organizzato da OMC "Ravenna: Italian Energy Capital – Industrial District Past and Future" sottolineando che "Assorisorse e Omc Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilità internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualità dei loro prodotti e servizi. [Assorisorse](#) continua a rappresentare una poliedricità di filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la Carbon Neutrality e la competitività, approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunità di business."

Gli appuntamenti di [Assorisorse](#) a Omc continuano mercoledì con Marcello Iocca, Vice Presidente del Settore Carbon Neutrality and Circular Economy che interverrà alle 16:30 al Panel "How to Decarbonize the Industrial Sector: Technologies, Funding and the Role of Start-ups", sottolineando come alla base del lavoro di [Assorisorse](#) c'è operatività e progettualità delle aziende finalizzata alla realizzazione di impianti con caratteristiche legate alla neutralità carbonica. Il 10 aprile alle 9.40 il VP del Settore Servizi Leonardo Brunori modererà il Panel "Sustainable Intermodality: Land and Sea Freight".

© Riproduzione riservata



Si parla di [Energia, omc 2025](#)

I più letti

- 1. ECONOMIA**
[Porto di Ravenna, l'ottimo mese di marzo consolida la ripresa. Il primo trimestre viaggia a +9,6%](#)

Mercoledì, 9 Aprile 2025



Sereno o poco nuvoloso



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

La carica della curva giallorossa in vista del derby con il Forlì: "Noi vogliamo questa vittoria" - VIDEO

ECONOMIA

Omc, la presidente Zarri: "Ravenna punto di svolta per il mondo energetico del Mediterraneo"

L'appuntamento dedicato al settore dell'energia si prepara alla giornata conclusiva con due conferenze dedicate a infrastrutture e trasporti. Il porto di Ravenna sarà al centro dell'attenzione

Redazione

09 aprile 2025 13:46



Una delle conferenze della prima giornata di Omc

Va avanti l'Omc Med Energy 2025 negli spazi del Pala De Andrè di Ravenna, in vista della mattinata conclusiva di giovedì dedicata al tema dei porti nella transizione energetica, inedito nella storia della manifestazione quanto strategico. I porti visti non più come semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il porto di Ravenna sarà al centro dell'attenzione, come "esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata". Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e Autorità portuali locali e nazionali e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

Se ne parlerà in particolare nelle due conferenze in programma a partire dalle 9.30. La prima sarà dedicata all'intermodalità sostenibile fra terra e mare, e sarà divisa in due panel, entrambi moderati dal vicepresidente di Assorisorse, Leonardo Brunori. Nel primo parleranno Alessandro Ferrari di Assoterminal, Alessandro Panaro del Centro Studi SRM, Alessandro Santi, past president di Federagenti, e Luca Sisto di Confitarma. Nel secondo saranno a confronto Stefano Ballista, CEO di Enlive, Antonio Brunacci di Mercitalia Logistics, Donato Liguori, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e Betty Schiavoni di Alsea.

La seconda conferenza, dalle 11.30, punterà sul ruolo dei territori locali nella transizione (con focus su porti, distretti industriali e progetti di decarbonizzazione), sarà moderata da Andrea Bombardi di Rina e vedrà un confronto fra protagonisti di diverse aree portuali italiane: Angelo Aulicino di Alpe Adria, Guido Fabbri dell'Istituto Trasporti e Logistica, Pasqualino Monti dell'Autorità Portuale della Sicilia occidentale, Simone Pacciardi dell'Autotà Portuale della Liguria orientale e Daniele Rossi dell'Autorità Portuale di Ravenna, e il comandante del Porto di Ravenna, Marco Landi.

“Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per cinquant'anni, e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo - dichiara la presidente di Omc, Francesca Zarri -. Abbiamo l'ambizione di essere un esempio per chi ci guarda dalle rive del Mediterraneo: OMC vuol essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, che possa essere di ispirazione a tutti i nostri ospiti, basandoci sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i nostri vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere”.

© Riproduzione riservata



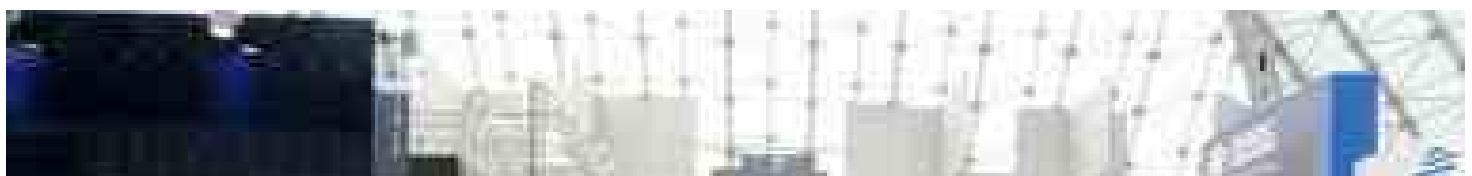
Si parla di [Energia, omc 2025](#)

Sullo stesso argomento



ECONOMIA

Anche [Assorisorse](#) partecipa all'Omc: "Siamo una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico"



Incontri ad alto livello per Sinapsi, Di Stefano: "Un polo tecnologico che attiri importanti aziende"

Il sindaco Di Stefano ha tenuto riunioni durante una trasferta istituzionale che lo ha portato a rapportarsi con i vertici confindustriali di Assorisorse e a partecipare agli incontri e ai dibattiti tenuti alla "Omc Med Energy Conference&Exhibition"

A cura di Rosario Cauchi
08 aprile 2025 22:28

Gela. Una serie di incontri finalizzata a lanciare il territorio locale come potenziale polo di investimenti nell'alta tecnologia e nel settore energetico. Il sindaco Terenziano Di Stefano, in questi giorni, ha tenuto riunioni durante una trasferta istituzionale che lo ha portato a rapportarsi con i vertici confindustriali di Assorisorse e a partecipare agli incontri e ai dibattiti tenuti alla "Omc Med Energy Conference&Exhibition" di Ravenna. "Abbiamo voluto presentare in tavoli importanti il progetto del polo tecnologico Sinapsi - dice il sindaco - vogliamo creare una struttura capace di attrarre aziende che operano nell'alta tecnologia. Un polo che richiami aziende nazionali e internazionali. Dobbiamo potenziare l'innovazione tecnologica, mettendo a disposizione Sinapsi". A livello ministeriale, è stato emesso il provvedimento che permetterà di sfruttare un termine ulteriore per arrivare all'affidamento dei lavori della struttura, prevista nell'area ex Asi di Brucazzi. Il progetto è portato avanti con Sicindustria e con l'Università Kore di Enna, che è capofila. Palazzo di Città, come ha più volte riferito il sindaco, è pronto a mettere a disposizione risorse economiche per non meno di dieci milioni di euro, direttamente dalle compensazioni. Andranno a integrare lo stanziamento pubblico, anche in questo caso da dieci milioni. Chiaramente, oltre al capitolo Sinapsi, il primo cittadino ha seguito la finalizzazione dell'intesa sullo sblocco delle royalties "Argo-Cassiopea" e ha approfondito i temi energetici, con la presenza di aziende del settore. L'hub sul Mediterraneo, del resto, è sempre stato un obiettivo mai veramente focalizzato a livello pratico. Di Stefano ne aveva tracciato il profilo durante la sua esperienza da assessore nella giunta Greco. A più riprese si appellò al governo nazionale e all'esigenza di rispondere ai bisogni di un territorio, che per decenni ha patito le conseguenze dell'industria pesante, con ricadute sulla salute pubblica, generando comunque profitti consistenti. All'iniziativa ravennate c'erano inoltre i riferimenti imprenditoriali di alcune aziende locali.



Peso:65%

Home > Notizie > Economia & Lavoro > Territori, alleanze e innovazione: OMC Med Energy a Ravenna dall'8 al 10...

Territori, alleanze e innovazione: OMC Med Energy a Ravenna dall'8 al 10 aprile

7 Aprile 2025 👁 97



Un'immagine della scorsa edizione, OMC 2023

Presente e futuro dell'energia nell'area mediterranea. Inaugurazione con il Ministro Gilberto Pichetto Fratin. Previsti 15mila visitatori

Dall'8 al 10 aprile 2025 Ravenna ospiterà la diciassettesima edizione di OMC Med Energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea: verrà inaugurato nella mattina di domani, martedì 8, dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

Come spiegano gli organizzatori, si tratta di un evento che, anno dopo anno, "si conferma piattaforma strategica di dialogo tra industrie, istituzioni, mondo della ricerca e territori. OMC Med Energy 2025 si sviluppa attorno a tre assi fondamentali - alleanze, territori e innovazione - con un ricco

Ultime notizie

[Re Carlo e Camilla a Ravenna con Mattarella: annunciati ulteriori divieti di sosta in...](#)

7 Aprile 2025

[Ermanna Montanari leggerà Dante a Re Carlo e Regina Camilla](#)

7 Aprile 2025

[FOTO - Prima visita ufficiale all'oasi dell'Ortazzo-Ortazzino](#)

7 Aprile 2025

[L'intervista della settimana: Giorgia Salerno, conservatrice del MAR di Ravenna](#)

7 Aprile 2025

[Autorità Portuale e Camera di Commercio insieme alla OMC Med Energy Conference and Exhibition](#)

7 Aprile 2025

programma, costruito per offrire momenti di confronto concreti e attuali, in cui esperti internazionali, rappresentanti istituzionali, CEO, mondo formativo e startup delinearanno insieme le traiettorie del futuro energetico comune.

Rispetto alle edizioni precedenti, sono in aumento i numeri di OMC Med Energy 2025. L'area espositiva si estende su 7500 mq e utilizzerà anche gli spazi nel retro del Pala De André: ospiterà centinaia di aziende e stakeholder (370 sono gli espositori), offrendo una panoramica concreta delle soluzioni tecnologiche più avanzate del settore. I visitatori previsti sono 15 mila”.

La presentazione della manifestazione è avvenuta ieri al Grand Hotel Mattei con la presidente di OMC Med Energy, Francesca Zarri e il presidente di OMC Srl, Renzo Righini.

“OMC ha l'ambizione di rappresentare un esempio per chi guarda dalle rive del Mediterraneo, vuole essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, di ispirazione per tutti gli ospiti, basandosi sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere.

L'evento ha la sua forza e la sua spinta nel territorio ravennate. Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per settant'anni e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo.

Il ruolo di Ravenna va quindi ben oltre quello di un distretto industriale, è un sistema integrato che si distingue per il suo approccio equo e dinamico alla trasformazione e alla transizione energetica. Qui, il gas naturale, la chimica circolare, la generazione elettrica si intrecciano per creare un modello di sostenibilità ed eccellenza tecnologica con progetti nuovi di decarbonizzazione come quello relativo alla CCS che rappresenta un'iniziativa chiave per raggiungere gli obiettivi climatici e al contempo rilanciare il tessuto industriale territoriale. Il progetto si propone infatti di fornire una soluzione concreta ed efficace di decarbonizzazione soprattutto per i settori hard to abate, in linea con quel concetto di alleanza tra imprese, territori e innovazione che è il cuore di questa edizione.

Nel programma vi saranno panel legati all'industria dell'energia che si trasforma. Si entrerà nel cuore dei pilastri a cui è dedicata l'edizione di quest'anno, ovvero le alleanze, la trasformazione, le tecnologie, l'innovazione. In particolare, il panel sull'innovazione sarà focalizzato sul digitale, mentre nel secondo giorno grande interesse susciterà quello sulla finanza, con un tavolo di importanti esperti che affronteranno il tema proiettandolo sul futuro, sulle diverse modalità con cui la transizione ecologica e la trasformazione dell'industria troveranno la loro linfa, attraverso una finanza declinata in vari modi, con nuovi modelli di business.

OMC Med Energy è una vera fiera della tecnologia e ciascuno degli espositori

Consumo consapevole, riuso e risparmio

Rallye Aïcha des Gazelles: Volvo Car France fa il suo debutto con un equipaggio 100% elettrico

7 Aprile 2025

Bonus finestre 2025: requisiti, importo e domanda

7 Aprile 2025

Settimana Europea della Mobilità: arriva l'invito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a partecipare

7 Aprile 2025



Storie e Tradizioni di Romagna

La Strada dei Vini e dei Sapori delle colline di Faenza e del Sangiovese

7 Aprile 2025

Palazzo Bianchini Mortani a Santa Sofia (FC)

7 Aprile 2025

Forlì, la Chiesa di San Giuseppe dei Falegnami

6 Aprile 2025

porta una progettualità, un'idea, non semplicemente un oggetto. E tutto ciò si collega perfettamente con l'Innovation Hub, nel quale si chiederà ai giovani di costruire un progetto andando a raccogliere idee di innovazione tecnologica nei vari stand degli espositori.

Fra gli eventi in calendario, anche il panel dell'8 aprile sul ruolo delle donne nell'industria energetica del Mediterraneo. L'idea è avere un panel di donne nel quale si parli della loro professionalità nel settore dell'energia, in cui il loro ruolo di professioniste è cresciuto negli anni, in termini percentuali, anche in Italia.

Da sottolineare come sia cambiato nei suoi 30 anni di vita il focus oil & gas iniziale di OMC Med Energy, che da tempo con crescente attenzione e proposte anche al settore delle rinnovabili ha dato un contributo notevole allo studio di nuove tecnologie sempre meno impattanti per l'ambiente avviando un confronto con gli stakeholders e i territori sulle nuove fonti energetiche".

La sintesi del programma:

Il **7 aprile** (a partire dalle 16.30 presso Artificerie Almagià) è previsto l'**evento di pre-opening della manifestazione** che vedrà riuniti i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come **Assorisorse e Confindustria Energia**, e le autorità di regolazione come **ARERA**. Accanto a loro, interverranno, in due tavole rotonde, anche imprenditori e top manager di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, F.lli Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

La manifestazione prenderà ufficialmente il via la mattina dell'8 aprile, con i saluti dei rappresentanti locali, della Presidente Francesca Zarri e uno speech introduttivo di Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La giornata si aprirà con una riflessione sullo scenario energetico, con la partecipazione dei protagonisti del mediterraneo: istituzioni, Ministri, CEO e stakeholder. Il dibattito sarà arricchito dal contributo delle grandi imprese dell'industria energetica, con la partecipazione, tra le altre, di **Eni, Saipem e Baker Hughes**. Seguiranno dei momenti di approfondimento su due tematiche fondamentali per il contesto attuale: il ruolo del gas nella transizione energetica e le alleanze industriali per innovare, con riferimento soprattutto all'ambito della digitalizzazione.

Il **9 aprile** sarà dedicato alle **sfide concrete della transizione energetica**. Per la prima volta si approfondirà il tema della **finanza per sostenere questo processo**, attraverso voci di player come Euronext e CDP. La giornata proseguirà poi con un panel interamente dedicato alla **CCS** – una soluzione fondamentale, attualmente già disponibile per decarbonizzare i settori cosiddetti hard to abate – e con successive sessioni tematiche dedicate a rinnovabili, trasformazione tecnologica e ruolo delle startup. Sul fronte dell'innovazione, anche in quest'edizione verranno aperte le porte dell'**Innovation Room**, uno spazio realizzato in partnership con **Accenture** e

pensato per trasformare le sfide in opportunità, con un focus particolare sui giovani talenti delle scuole superiori e dell'università.

La giornata conclusiva del **10 aprile** sarà dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione quanto strategico, quello dei **porti nella transizione energetica**. Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il **Porto di Ravenna** sarà al centro come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e **Autorità portuali locali e nazionali** e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

[omc 2025](#)

[Articolo precedente](#)

Il Museo delle Bambole si prepara ad accogliere i reali inglesi

[Articolo successivo](#)

Autorità Portuale e Camera di Commercio insieme alla OMC Med Energy Conference and Exhibition

[Altro dallo stesso autore](#)



Re Carlo e Camilla a Ravenna con Mattarella: annunciati ulteriori divieti di sosta in città



Ermanna Montanari leggerà Dante a Re Carlo e Regina Camilla



FOTO - Prima visita ufficiale all'oasi dell'Ortazzo-Ortazzino



Autorità Portuale e Camera di Commercio insieme alla OMC Med Energy Conference and Exhibition



Il Museo delle Bambole si prepara ad accogliere i reali inglesi



"Life Support, la nave di Emergency" in mostra alla Manica Lunga della Biblioteca Classense



Al Pala De André

Al via Omc «Ravenna centrale nelle sfide per l'innovazione»

Servizi in **Qn** e a pag.9

A Omc le nuove sfide dell'energia «Quante innovazioni a Ravenna»

Al via oggi la fiera biennale che fa il punto sulle prospettive nell'area del Mediterraneo
La presidente Francesca Zarri: « Qui per disegnare nuovi scenari di sviluppo sostenibile»

«È nei territori che si sperimenta, si innova, si crea occupazione e si dà forma concreta alla transizione, si umanizza la transizione e Ravenna ne è l'esempio. Qui l'industria è parte integrante del tessuto sociale e Omc nasce e cresce in questo contesto. Non solo un evento, ma un punto di incontro permanente tra chi opera, chi decide e chi progetta il futuro dell'energia. Un luogo in cui le esperienze locali si intrecciano con le sfide globali, contribuendo a disegnare nuovi scenari di sviluppo sostenibile». Lo ha ribadito ieri Francesca Zarri nel corso dell'evento di preopenig di Omc Med Energy Conference and Exhibition 2025 che è giunto alla 31° edizione e prende il via oggi negli spazi del Pala De André con 370 espositori e oltre 15mila visitatori previsti.

In questo senso, «Ravenna è stata e continua ad essere - ha insistito Francesca Zarri - un riferimento nazionale e internazionale nel settore energetico, un territorio capace di coniugare

competenza tecnica, spirito industriale e visione a lungo termine. Questa realtà si fonda su un tessuto di relazioni solide: alleanze tra imprese, istituzioni, università, associazioni di categoria e mondo del lavoro. È dentro queste connessioni che si genera valore, si trasforma la complessità in opportunità, si costruiscono nuovi modelli di sviluppo». In questo senso, «in un contesto di grande trasformazione, la sinergia tra Confindustria Energia e Federmanager - ha ribadito il presidente di Confindustria Energia Guido Brusco - potrà contribuire ad una maggiore diffusione di una cultura della sostenibilità, facendo leva sulle competenze e know-how delle persone e delle aziende del nostro Paese. In questo percorso comune di trasformazione, Ravenna si distingue come un territorio simbolo. Oltre ad ospitare storicamente Omc Med Energy, è anche luogo a forte vocazione energetica ed industriale: Ravenna, infatti, ha dimostrato di avere una chiara visione lungimirante cogliendo le opportunità di sviluppo e di crescita derivanti da progetti

che insistono sul territorio». Da parte sua Assorisorse, come ha detto il presidente Stefano Maione, continuerà «ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la carbon neutrality e la competitività».

Infine, l'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, saranno presenti a Omc insieme al padiglione1-stand 802. Peraltro giovedì, dalle 9,30 presso 'Lecture Theatre D - Hall 7', si svolgerà una serie di conferenze sulla sostenibilità dei porti, della logistica e dell'intermodalità.

Giorgio Costa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRA GLI STAND

Ci saranno anche quelli allestiti dall'Autorità portuale e dalla Camera di commercio



Peso:33-1%,41-40%

Al Pala De André

FINO A GIOVEDÌ



**Presenti 370 espositori,
si prevedono 15mila visitatori**

La 31esima edizione prende il via oggi negli spazi del Pala De André con 370 espositori e una previsione di oltre 15mila visitatori.

La conclusione dei lavori è prevista per giovedì



Peso:33-1%,41-40%

Omc: la fiera dell'oil&gas con 370 espositori da 26 Paesi

Al via il 7 aprile la 17esima edizione al pala De André con ottanta relatori
Attesi quindicimila visitatori, dirigenti e ministri da diversi Stati del Mediterraneo

Sta per alzarsi il sipario a Ravenna sulla diciassettesima edizione di Omc, la fiera internazionale biennale nata attorno al settore oil&gas, ma gli organizzatori assicurano che mai come nel 2025 ci sarà spazio per i progetti che si occupano della transizione energetica da un sistema basato solo su fonti fossili a uno che punta di più sulle rinnovabili.

Il tutto per tenere fede al cambiamento anche di denominazione dell'evento che ora parla di "energia nel Mediterraneo" e non più solo di metano e petrolio. L'appuntamento è dall'8 al 10 aprile negli spazi del Pala De André: prevista una

dozzina di panel di discussione con oltre ottanta ospiti, attesi 15mila visitatori (il programma dettagliato su www.ravennaedintorni.it).

L'area espositiva si svilupperà su settemila mq distribuiti tra l'interno del palazzetto e l'area circostante, con l'uso anche del piazzale prospiciente a via Trieste. Sono attesi circa 370 espositori da 26 Paesi diversi e non mancheranno ministri e dirigenti degli Stati che affacciano sul Mediterraneo. Per la seconda edizione gli organizzatori sono costretti a fare i conti con le limitazioni di spazi imposte dal cantiere per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport: «I lavori hanno imposto delle riduzioni di spazi, contiamo di risolverli per la prossima edizione», ha affermato la presidente di Omc, Francesca Zarri.

L'ambizione di Omc è essere una piattaforma

strategica di dialogo tra industrie, istituzioni, mondo della ricerca e territori. I temi in agenda sono decarbonizzazione, sicurezza degli approvvigionamenti, innovazione tecnologica, sostenibilità economica e ambientale. «Servono alleanze concrete, che superino confini settoriali e geografici, coinvolgendo attivamente territori strategici come quelli del Mediterraneo, chiamati a essere protagonisti della trasformazione».

La giornata conclusiva del 10 aprile sarà dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione: il ruolo dei porti nella transizione energetica. «Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il porto di Ravenna sarà al centro come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata».

L'edizione 2025 avrà anche un'anteprima nel pomeriggio del 7 aprile dalle 16.30 alle Artificerie Almagià, in darsena di città: i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come Assorisorse e Confindustria Energia e le autorità di regolazione come Arera parteciperanno a due tavole rotonde, insieme a imprenditori e top manager di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

Un incontro dedicato al ruolo centrale dei porti, che diventano "piattaforme energetiche integrate"



Peso:38%

Omc fa focus su Ravenna, tra tec e innovazione

Ravenna si prepara a Omc Med Energy. La fiera biennale si terrà al Pala De André dall'8 al 10 aprile, con un'anteprima il 7, alle Artificerie Almagià, incentrata sul territorio della città bizantina e del suo distretto industriale. «Sarà una fiera della tecnologia – spiega a nuova presidente Omc Francesca Zarri, eletta lo scorso giugno –, con una parte di incontro e l'altra di conferenze e progetti che rappresentano l'innovazione». Sono attesi 15 mila visitatori, «tanto che per la prima volta sarà utilizzato lo spazio tra il Pala De André e via Trieste. Inoltre 370 espositori e 20 conferenze». Ad aprire la 17esima edizione di Omc, martedì 8 aprile, sarà il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Il filo conduttore sarà «Alleanze, territori e innovazione per il futuro energetico nel Mediterraneo».

Ci saranno rappresentanze di 26 Paesi stranieri, tra quelli che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, ma non solo. «Aspettiamo una nutrita delegazione dal Kazakistan, un paese importante – evidenzia Zarri – in tema di energia e di investimenti. Ci saranno molte aziende presenti negli anni passati». La prima giornata si incentrerà sul Mediterraneo e sui suoi protagonisti. Momento fondamentale le due tavole rotonde previste per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo con i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come Assorisorse e Confindustria Energia, le autorità di regolazione come Arera, imprenditori e manager. Ravenna resta al centro di Omc, come sottolinea Zarri «a cominciare dal panel

dell'anteprima "Ravenna, culla di un nuovo paradigma dell'energia" a cui interverranno Renzo Righini, dell'omonima azienda, e Oscar Guerra, ceo di Rosetti Marino. Mentre l'ultimo giorno la giornata sarà incentrata su Ravenna, il porto e il suo territorio». Infatti specifica Righini, che è anche amministratore unico Omc srl, «pensiamo a Ravenna come Marsiglia, un porto di riferimento per gli hub del sud. Vorremo che la nostra città diventasse un modello per gli altri, un esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. I progetti in corso stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità». Mercoledì 9 aprile si approfondirà per la prima volta il tema della finanza per sostenere la transizione energetica, con la presenza anche di una banca etica.

Omc è cambiato nel corso dei suoi 30 anni di vita, passando dal focus su oil & gas e spostandosi al settore delle rinnovabili. Zarri ha concluso sottolineando l'importanza della Innovation room, uno spazio pensato per trasformare le sfide in opportunità, con un focus particolare sui giovani talenti delle scuole superiori e dell'università.

Al Pala de André dall'8 aprile la fiera sull'energia e la sostenibilità. In arrivo in città 15 mila persone, 370 espositori rappresentanti di 26 Paesi mediterranei e non solo. Francesca Zarri: «Al centro le sfide di oggi»



Peso:20%

RavennaeDintorni.it

[Cronaca e Società](#) |
 [Politica e Economia](#) |
 [Cultura e Tempo libero](#) |
 [Opinioni e Blog](#) |
 [Sport e Passioni](#)

TBT fino al **30%** di sconto sulle tue nuove Zanzariere TBT

Le uniche insoddisfatte dalle Zanzariere TBT.

clicca qui

FIERA DELL'ENERGIA

29 Marzo 2025

economia



Omc: transizione e ruolo dei porti, 370 espositori da 26 Paesi e 80 relatori

L'appuntamento biennale di Ravenna, dedicato al mondo energetico del Mediterraneo, giunge alla 17esima edizione e comincia il 7 aprile con una anteprima all'Almagià. Dall'8 al 10 aprile negli spazi del Pala De Andrè. Attesi 15mila visitatori



RD È IN DISTRIBUZIONE LA NUOVA EDIZIONE DEL TUO SETTIMANALE!

TUTTI I GIOVEDÌ LEGGI LA TUA COPIA ANCHE ONLINE!

CLICCA QUI

TROVA LA TUA NUOVA MERCEDES-BENZ 100% ELETTRICA IN POCHI CLICK

SCAVOLINI STORE RAVENNA

Poetica: dai forma alla tua poesia

SCOPRI DI PIÙ

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-175933397



Sta per alzarsi il sipario a Ravenna sulla diciassettesima edizione di Omc, la fiera internazionale biennale nata attorno al settore oil&gas, ma gli organizzatori assicurano che mai come nel 2025 ci sarà spazio per i progetti che si occupano della transizione energetica da un sistema basato solo su fonti fossili a uno che punta di più sulle rinnovabili. Il tutto per tenere fede al cambiamento anche di denominazione dell'evento che ora parla di "energia nel Mediterraneo" e non più solo di metano e petrolio. L'appuntamento è dall'8 al 10 aprile negli spazi del Pala De Andrè: prevista una dozzina di panel di discussione con oltre ottanta ospiti, attesi 15mila visitatori (qui il [programma dettagliato](#)).

L'area espositiva si svilupperà su settemila mq distribuiti tra l'interno del palazzetto e l'area circostante, con l'uso anche del piazzale prospiciente a via Trieste. Sono attesi circa 370 espositori da 26 Paesi diversi e non mancheranno ministri e dirigenti degli Stati che affacciano sul Mediterraneo. Per la seconda edizione gli organizzatori sono costretti a fare i conti con le limitazioni di spazi imposte dal cantiere per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport: «I lavori hanno imposto delle riduzioni di spazi, contiamo di risolverli per la prossima edizione», ha affermato la presidente di Omc, Francesca Zarri.

L'ambizione di Omc è essere una piattaforma strategica di dialogo tra industrie, istituzioni, mondo della ricerca e territori. I temi in agenda sono decarbonizzazione, sicurezza degli approvvigionamenti, innovazione tecnologica, sostenibilità economica e ambientale. «Servono alleanze concrete, che superino confini settoriali e geografici, coinvolgendo attivamente territori strategici come quelli del Mediterraneo, chiamati a essere protagonisti della trasformazione».

La giornata conclusiva del 10 aprile sarà dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione: il ruolo dei porti nella transizione energetica. «Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il porto di Ravenna sarà al centro come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata».

L'edizione 2025 avrà anche un'anteprima nel pomeriggio del 7 aprile dalle 16.30 alle Artificerie Almagià, in darsena di città: i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come Assorisorse e Confindustria Energia e le autorità di regolazione come Arera parteciperanno a due tavole rotonde, insieme a imprenditori e top manager di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

 Seguici su Telegram e resta aggiornato

 **economia**

Giardini Terrazzi
Garden Show Mostra Mercato

R&D NEWSLETTER

Iscriviti alla *Newsletter* e ricevi aggiornamenti da Ravenna&Dintorni sulla tua mail

Iscrivimi >



**CERCHI CASA?
QUI LA TROVI**

Ravenna www.trovacasa.ra.it

Trova Casa

SCARICA QUI 

**LA RIVISTA IMMOBILIARE
DI RAVENNA E PROVINCIA**

Home > Notizie > Economia & Lavoro > Territori, alleanze e innovazione: OMC Med Energy a Ravenna dall'8 al 10...

Territori, alleanze e innovazione: OMC Med Energy a Ravenna dall'8 al 10 aprile

28 Marzo 2025 👁 15



Un'immagine della scorsa edizione, OMC 2023

Presente e futuro dell'energia nell'area mediterranea. Inaugurazione con il Ministro Gilberto Pichetto Fratin. Previsti 15mila visitatori

Dall'8 al 10 aprile 2025 Ravenna ospiterà la diciassettesima edizione di OMC Med Energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea: verrà inaugurato nella mattina di martedì 8 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

Come spiegano gli organizzatori, si tratta di un evento che, anno dopo anno, "si conferma piattaforma strategica di dialogo tra industrie, istituzioni, mondo della ricerca e territori. OMC Med Energy 2025 si sviluppa attorno a tre assi fondamentali - alleanze, territori e innovazione - con un ricco

Ultime notizie

[Protezione civile, allerta meteo gialla dalla mezzanotte di oggi](#)

28 Marzo 2025

[Rifiuti ingombranti: nel vicolo di piazza Baracca una cucina industriale attende...](#)

28 Marzo 2025

[Rinnovo contratto metalmeccanici: corteo e sciopero di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil](#)

28 Marzo 2025

[La consulenza finanziaria a Ravenna: intervista a Francesco Montanari di Money Advisor](#)

28 Marzo 2025

[Antitetanica, a Ravenna un'altra seduta vaccinale in libero accesso](#)

28 Marzo 2025

programma, costruito per offrire momenti di confronto concreti e attuali, in cui esperti internazionali, rappresentanti istituzionali, CEO, mondo formativo e startup delinearanno insieme le traiettorie del futuro energetico comune.

Rispetto alle edizioni precedenti, sono in aumento i numeri di OMC Med Energy 2025. L'area espositiva si estende su 7500 mq e utilizzerà anche gli spazi nel retro del Pala De André: ospiterà centinaia di aziende e stakeholder (370 sono gli espositori), offrendo una panoramica concreta delle soluzioni tecnologiche più avanzate del settore. I visitatori previsti sono 15 mila”.

La presentazione della manifestazione è avvenuta ieri al Grand Hotel Mattei con la presidente di OMC Med Energy, Francesca Zarri e il presidente di OMC Srl, Renzo Righini.

“OMC ha l'ambizione di rappresentare un esempio per chi guarda dalle rive del Mediterraneo, vuole essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, di ispirazione per tutti gli ospiti, basandosi sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere.

L'evento ha la sua forza e la sua spinta nel territorio ravennate. Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per settant'anni e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo.

Il ruolo di Ravenna va quindi ben oltre quello di un distretto industriale, è un sistema integrato che si distingue per il suo approccio equo e dinamico alla trasformazione e alla transizione energetica. Qui, il gas naturale, la chimica circolare, la generazione elettrica si intrecciano per creare un modello di sostenibilità ed eccellenza tecnologica con progetti nuovi di decarbonizzazione come quello relativo alla CCS che rappresenta un'iniziativa chiave per raggiungere gli obiettivi climatici e al contempo rilanciare il tessuto industriale territoriale. Il progetto si propone infatti di fornire una soluzione concreta ed efficace di decarbonizzazione soprattutto per i settori hard to abate, in linea con quel concetto di alleanza tra imprese, territori e innovazione che è il cuore di questa edizione.

Nel programma vi saranno panel legati all'industria dell'energia che si trasforma. Si entrerà nel cuore dei pilastri a cui è dedicata l'edizione di quest'anno, ovvero le alleanze, la trasformazione, le tecnologie, l'innovazione. In particolare, il panel sull'innovazione sarà focalizzato sul digitale, mentre nel secondo giorno grande interesse susciterà quello sulla finanza, con un tavolo di importanti esperti che affronteranno il tema proiettandolo sul futuro, sulle diverse modalità con cui la transizione ecologica e la trasformazione dell'industria troveranno la loro linfa, attraverso una finanza declinata in vari modi, con nuovi modelli di business.

OMC Med Energy è una vera fiera della tecnologia e ciascuno degli espositori

Consumo consapevole, riuso e risparmio

Gastronomia. Il Re Folpo di Noventa Padovana ha il suo "Ambassador": il Ristorante Opificio

28 Marzo 2025

9 rimedi naturali efficaci per andare in bagno

28 Marzo 2025

Parigi: il referendum per chiudere 500 vie della città ha dato esito positivo

28 Marzo 2025



Storie e Tradizioni di Romagna

Polentina di castagne con cacio, squacquerone e ricotta

27 Marzo 2025

Porta San Giovanni alla Murata a Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)

26 Marzo 2025

Ravioli d'erbe con squacquerone, ricotta e salsiccia

25 Marzo 2025

porta una progettualità, un'idea, non semplicemente un oggetto. E tutto ciò si collega perfettamente con l'Innovation Hub, nel quale si chiederà ai giovani di costruire un progetto andando a raccogliere idee di innovazione tecnologica nei vari stand degli espositori.

Fra gli eventi in calendario, anche il panel dell'8 aprile sul ruolo delle donne nell'industria energetica del Mediterraneo. L'idea è avere un panel di donne nel quale si parli della loro professionalità nel settore dell'energia, in cui il loro ruolo di professioniste è cresciuto negli anni, in termini percentuali, anche in Italia.

Da sottolineare come sia cambiato nei suoi 30 anni di vita il focus oil & gas iniziale di OMC Med Energy, che da tempo con crescente attenzione e proposte anche al settore delle rinnovabili ha dato un contributo notevole allo studio di nuove tecnologie sempre meno impattanti per l'ambiente avviando un confronto con gli stakeholders e i territori sulle nuove fonti energetiche".

La sintesi del programma:

Il **7 aprile** (a partire dalle 16.30 presso Artificerie Almagià) è previsto l'**evento di pre-opening della manifestazione** che vedrà riuniti i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come **Assorisorse e Confindustria Energia**, e le autorità di regolazione come **ARERA**. Accanto a loro, interverranno, in due tavole rotonde, anche imprenditori e top manager di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, F.lli Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

La manifestazione prenderà ufficialmente il via la mattina dell'8 aprile, con i saluti dei rappresentanti locali, della Presidente Francesca Zarri e uno speech introduttivo di Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La giornata si aprirà con una riflessione sullo scenario energetico, con la partecipazione dei protagonisti del mediterraneo: istituzioni, Ministri, CEO e stakeholder. Il dibattito sarà arricchito dal contributo delle grandi imprese dell'industria energetica, con la partecipazione, tra le altre, di **Eni, Saipem e Baker Hughes**. Seguiranno dei momenti di approfondimento su due tematiche fondamentali per il contesto attuale: il ruolo del gas nella transizione energetica e le alleanze industriali per innovare, con riferimento soprattutto all'ambito della digitalizzazione.

Il **9 aprile** sarà dedicato alle **sfide concrete della transizione energetica**. Per la prima volta si approfondirà il tema della **finanza per sostenere questo processo**, attraverso voci di player come Euronext e CDP. La giornata proseguirà poi con un panel interamente dedicato alla **CCS** – una soluzione fondamentale, attualmente già disponibile per decarbonizzare i settori cosiddetti hard to abate – e con successive sessioni tematiche dedicate a rinnovabili, trasformazione tecnologica e ruolo delle startup. Sul fronte dell'innovazione, anche in quest'edizione verranno aperte le porte dell'**Innovation Room**, uno spazio realizzato in partnership con **Accenture** e

pensato per trasformare le sfide in opportunità, con un focus particolare sui giovani talenti delle scuole superiori e dell'università.

La giornata conclusiva del **10 aprile** sarà dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione quanto strategico, quello dei **porti nella transizione energetica**. Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il **Porto di Ravenna** sarà al centro come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e **Autorità portuali locali e nazionali** e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

[omc 2025](#)

[Articolo precedente](#)

Rifiuti ingombranti: nel vicolo di piazza Baracca una cucina industriale attende...

[Articolo successivo](#)

Protezione civile, allerta meteo gialla dalla mezzanotte di oggi

[Altro dallo stesso autore](#)



Protezione civile, allerta meteo gialla dalla mezzanotte di oggi



Rifiuti ingombranti: nel vicolo di piazza Baracca una cucina industriale attende...



Rinnovo contratto metalmeccanici: corteo e sciopero di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil



Antitetanica, a Ravenna un'altra seduta vaccinale in libero accesso



Torna "Romagna in fiore", rassegna ecosostenibile e diffusa



Due Lions club hanno organizzato una serata a favore di "Mk onlus"



press,commtech. // the leading company in local digital advertising

Ravennanotizie.it



Dall'8 al 10 aprile Ravenna ospiterà la 17^a edizione di OMC Med Energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea

di Redazione - 28 Marzo 2025 - 14:34

Stampa Invia notizia 4 min

[Più informazioni su](#)

omc ravenna



RAMeteo Previsioni

Ravenna 14°C 10°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



METEO
Cieli molto nuvolosi o coperti con deboli piogge nella provincia di Ravenna oggi, venerdì 28 marzo previsioni

Dall'8 al 10 aprile 2025 Ravenna ospiterà la diciassettesima edizione di OMC Med Energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea, che verrà inaugurato nella mattina di martedì 8 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Un evento che, anno dopo anno, si conferma piattaforma strategica di dialogo tra industrie, istituzioni, mondo della ricerca e territori.

OMC Med Energy 2025 si sviluppa attorno a **tre assi fondamentali – alleanze, territori e innovazione – con un ricco programma**, costruito per offrire momenti di confronto concreti e attuali, in cui esperti internazionali, rappresentanti istituzionali, CEO, mondo formativo e startup delineeranno insieme le traiettorie del futuro energetico comune. **Rispetto alle edizioni precedenti, sono in aumento i numeri di OMC 2025. L'area espositiva si**

estende su 7500 mq e utilizzerà anche gli spazi nel retro del Pala De André: ospiterà centinaia di aziende e stakeholder (370 sono gli espositori), offrendo una panoramica concreta delle soluzioni tecnologiche più avanzate del settore. I visitatori previsti sono 15 mila.

La presentazione della manifestazione è avvenuta ieri al Grand Hotel Mattei con la presidente di OMC Med Energy, Francesca Zarri, e il presidente di OMC Srl, Renzo Righini.

OMC ha l'ambizione di rappresentare un esempio per chi guarda dalle rive del Mediterraneo, vuole essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, di ispirazione per tutti gli ospiti, basandosi sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere.

L'evento ha la sua forza e la sua spinta nel territorio ravennate. Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per settant'anni e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo.

Il ruolo di Ravenna va quindi ben oltre quello di un distretto industriale, è un sistema integrato che si distingue per il suo approccio equo e dinamico alla trasformazione e alla transizione energetica. Qui, il gas naturale, la chimica circolare, la generazione elettrica si intrecciano per creare un modello di sostenibilità ed eccellenza tecnologica con progetti nuovi di decarbonizzazione come quello relativo alla CCS che rappresenta un'iniziativa chiave per raggiungere gli obiettivi climatici e al contempo rilanciare il tessuto industriale territoriale. Il progetto si propone infatti di fornire una soluzione concreta ed efficace di decarbonizzazione soprattutto per i settori hard to abate, in linea con quel concetto di alleanza tra imprese, territori e innovazione che è il cuore di questa edizione.

Nel programma vi saranno panel legati all'industria dell'energia che si trasforma. Si entrerà nel cuore dei pilastri a cui è dedicata l'edizione di quest'anno, ovvero le alleanze, la trasformazione, le tecnologie, l'innovazione. In particolare, il panel sull'innovazione sarà focalizzato sul digitale, mentre nel secondo giorno grande interesse susciterà quello sulla finanza, con un tavolo di importanti esperti che affronteranno il tema proiettandolo sul futuro, sulle diverse modalità con cui la transizione ecologica e la trasformazione dell'industria troveranno la loro linfa, attraverso una finanza declinata in vari modi, con nuovi modelli di business.

OMC è una vera fiera della tecnologia e ciascuno degli espositori porta una progettualità, un'idea, non semplicemente un oggetto. E tutto ciò si collegaperfettamente con l'Innovation Hub, nel quale si chiederà ai giovani di costruire un progetto andando a raccogliere idee di innovazione tecnologica nei vari stand degli espositori.

Fra gli eventi in calendario, anche il panel dell'8 aprile sul ruolo delle donne nell'industria energetica del Mediterraneo. L'idea è avere un panel di donne nel quale si parli della loro professionalità nel settore dell'energia, in cui il loro ruolo di professioniste è cresciuto negli anni, in termini percentuali, anche in Italia.

Da sottolineare come sia cambiato nei suoi 30 anni di vita il focus oil & gas iniziale di OMC, che da tempo con crescente attenzione e proposte anche al settore delle rinnovabili ha dato un contributo notevole allo studio di nuove tecnologie sempre meno impattanti per l'ambiente avviando un confronto con gli stakeholders e i territori sulle nuove fonti energetiche.



La sintesi del programma

Il 7 aprile (a partire dalle 16.30 presso Artificerie Almagià) è previsto l'evento di pre-opening della manifestazione che vedrà riuniti i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come Assorisorse e Confindustria Energia, e le autorità di regolazione come ARERA. Accanto a loro, intervorranno, in due tavole rotonde, anche imprenditori e top manager di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, F.lli Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

La manifestazione prenderà ufficialmente il via la mattina dell'**8 aprile**, con i saluti dei rappresentanti locali, della Presidente Francesca Zari e uno speech introduttivo di Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La giornata si aprirà con una riflessione sullo scenario energetico, con la partecipazione dei protagonisti del mediterraneo: istituzioni, Ministri, CEO e stakeholder. Il dibattito sarà arricchito dal contributo delle grandi imprese dell'industria energetica, con la partecipazione, tra le altre, di Eni, Saipem e Baker Hughes. Seguiranno dei momenti di approfondimento su due tematiche fondamentali per il contesto attuale: il ruolo del gas nella transizione energetica e le alleanze industriali per innovare, con riferimento soprattutto all'ambito della digitalizzazione.

Il 9 aprile sarà dedicato alle sfide concrete della transizione energetica. Per la prima volta si approfondirà il tema della finanza per sostenere questo processo, attraverso voci di player come Euronext e CDP. La giornata proseguirà poi con un panel interamente dedicato alla CCS – una soluzione fondamentale, attualmente già disponibile per decarbonizzare i settori cosiddetti hard to abate – e con successive sessioni tematiche dedicate a rinnovabili, trasformazione tecnologica e ruolo delle startup. Sul fronte dell'innovazione, anche in quest'edizione verranno aperte le porte dell'Innovation Room, uno spazio realizzato in partnership con Accenture e pensato per trasformare le sfide in opportunità, con un focus particolare sui giovani talenti delle scuole superiori e dell'università.

La giornata conclusiva del **10 aprile** sarà dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione quanto strategico, quello dei porti nella transizione energetica. Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il Porto di Ravenna sarà al centro come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e Autorità portuali locali e nazionali e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

Più informazioni  omc  ravenna
su

ALTRE NOTIZIE DI RAVENNA



DIFESA DEL TERRITORIO
Accordo Quadro tra Regione e Università sui rischi del cambiamento climatico. A Faenza incontro di alta formazione



POLITICA
Ravenna. Dieci assemblee del PD sul territorio con Alessandro Barattoni per lanciare la corsa a sindaco e mettere a fuoco 10 dossier

territoriali



POLITICA
"Muovi Ravenna": lavoro, porto, chimica e agricoltura al centro del terzo appuntamento voluto dal candidato Alessandro Barattoni



APPUNTAMENTI APERTI AL PUBBLICO
Lo studioso britannico Donald Sassoon a Ravenna per due lectio magistralis su la Gioconda e la cultura degli europei

DALLA HOME



L'ENERGIA DEL FUTURO
Dall'8 al 10 aprile Ravenna ospiterà la 17ª edizione di OMC Med Energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea



PARCO DEL DELTA DEL PO
Nuova torretta di avvistamento alla Piazzassa della Baiona a Nord di Ravenna



REALI INGLESI
Malessere temporaneo per Re Carlo ma la visita in Italia al momento è confermata



DIFESA DEL TERRITORIO
Accordo Quadro tra Regione e Università sui rischi del cambiamento climatico. A Faenza incontro di alta formazione

Ravennanotizie.it



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Cronaca
Politica
Economia
Sport
Cultura & Spettacolo
Scuola & Università
Società
Ambiente & Salute

Città

Ravenna
Faenza
Lugo
Cervia
Bagnacavallo
Rusci
Alfonsine
Castel Bolognese
Tutti i comuni

Eventi

Home
Teatro

Video

Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Venerdì, 28 Marzo 2025  Molto nuvoloso o coperto

Abbonati

 Accedi

VIDEO DEL GIORNO

Le manovre di ormeggio della Bw Singapore: uno sguardo ravvicinato al rigassificatore - VIDEO

CRONACA

Quasi 400 espositori e 15 mila visitatori previsti: al via l'edizione 2025 dell'Omc

Il tema dei giorni di incontri si fonda su tre assi fondamentali: alleanze, territori e innovazione

Redazione

28 marzo 2025 15:35



Foto d'archivio

Si svolgerà dall'8 al 10 aprile a Ravenna ospiterà la diciassettesima edizione di Omc med energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea, che verrà inaugurato nella mattina di martedì 8 dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. L'edizione 2025 si sviluppa attorno a tre assi fondamentali (alleanze, territori e innovazione) con un ricco programma, costruito, si spiega, per offrire momenti di confronto concreti e attuali, in cui esperti internazionali, rappresentanti istituzionali, ceo, mondo formativo e startup delineeranno insieme le traiettorie del futuro energetico comune.

L'area espositiva si estende su 7500 mq e utilizzerà anche gli spazi nel retro del Pala De André: ospiterà centinaia di aziende e stakeholder (370

sono gli espositori), offrendo una panoramica concreta delle soluzioni tecnologiche più avanzate del settore. I visitatori previsti sono 15 mila. La presentazione della manifestazione è avvenuta giovedì al Grand Hotel Mattei con la presidente di Omc Med Energy, Francesca Zarri e il presidente di Omc Srl, Renzo Righini.

"Omc - si legge in una nota - ha l'ambizione di rappresentare un esempio per chi guarda dalle rive del Mediterraneo, vuole essere una sorta di laboratorio a cielo aperto, di ispirazione per tutti gli ospiti, basandosi sul fil rouge dell'energia che collega la riva sud del Mediterraneo e il porto di Ravenna, attraverso i progetti industriali e i rapporti creati negli anni con tutti i vicini di casa, grazie ai quali anche l'industria ravennate è riuscita a crescere. L'evento ha la sua forza e la sua spinta nel territorio ravennate. Ravenna è stata la capitale dell'energia italiana per settant'anni e oggi ha tutte le carte in regola per diventare il punto di svolta per la trasformazione del mondo energetico italiano e del Mediterraneo".

Il ruolo di Ravenna, si sottolinea, va quindi ben oltre quello di un distretto industriale, è un sistema integrato che si distingue per il suo approccio equo e dinamico alla trasformazione e alla transizione energetica. Qui, il gas naturale, la chimica circolare, la generazione elettrica si intrecciano per creare un modello di sostenibilità ed eccellenza tecnologica con progetti nuovi di decarbonizzazione come quello relativo alla CCS che rappresenta un'iniziativa chiave per raggiungere gli obiettivi climatici e al contempo rilanciare il tessuto industriale territoriale. Il progetto si propone infatti di fornire una soluzione concreta ed efficace di decarbonizzazione soprattutto per i settori hard to abate, in linea con quel concetto di alleanza tra imprese, territori e innovazione che è il cuore di questa edizione.

Nel programma vi saranno panel legati all'industria dell'energia che si trasforma. Si entrerà nel cuore dei pilastri a cui è dedicata l'edizione di quest'anno, ovvero le alleanze, la trasformazione, le tecnologie, l'innovazione. In particolare, il panel sull'innovazione sarà focalizzato sul digitale, mentre nel secondo giorno grande interesse susciterà quello sulla finanza, con un tavolo di importanti esperti che affronteranno il tema proiettandolo sul futuro, sulle diverse modalità con cui la transizione ecologica e la trasformazione dell'industria troveranno la loro linfa, attraverso una finanza declinata in vari modi, con nuovi modelli di business.

OMC Med Energy è una vera fiera della tecnologia e ciascuno degli espositori porta una progettualità, un'idea, non semplicemente un oggetto. E tutto ciò si collega perfettamente con l'Innovation Hub, nel quale si chiederà ai giovani di costruire un progetto andando a raccogliere idee di innovazione tecnologica nei vari stand degli espositori.

Fra gli eventi in calendario, anche il panel dell'8 aprile sul ruolo delle donne nell'industria energetica del Mediterraneo. L'idea è avere un panel di donne nel quale si parli della loro professionalità nel settore dell'energia, in cui il loro ruolo di professioniste è cresciuto negli anni, in termini percentuali, anche in Italia.

Da sottolineare come sia cambiato nei suoi 30 anni di vita il focus oil & gas iniziale di OMC Med Energy, che da tempo con crescente attenzione e proposte anche al settore delle rinnovabili ha dato un contributo notevole allo studio di nuove tecnologie sempre meno impattanti per l'ambiente avviando un confronto con gli stakeholders e i territori sulle nuove fonti energetiche.

Il programma in sintesi

Il 7 aprile (a partire dalle 16.30 presso Artificerie Almagià) è previsto l'evento di pre-opening della manifestazione che vedrà riuniti i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni di categoria come Assorisorse e Confindustria Energia, e le autorità di regolazione come ARERA. Accanto a loro, intervengono, in due tavole rotonde, anche imprenditori e top manager di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, F.lli Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

La manifestazione prenderà ufficialmente il via la mattina dell'8 aprile, con i saluti dei rappresentanti locali, della Presidente Francesca Zarri e uno speech introduttivo di Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La giornata si aprirà con una riflessione sullo scenario energetico, con la partecipazione dei protagonisti del mediterraneo: istituzioni, Ministri, CEO e stakeholder. Il dibattito sarà arricchito dal contributo delle grandi imprese dell'industria energetica, con la partecipazione, tra le altre, di Eni, Saipem e Baker Hughes. Seguiranno dei momenti di approfondimento su due tematiche fondamentali per il contesto attuale: il ruolo del gas nella transizione energetica e le alleanze industriali per innovare, con riferimento soprattutto all'ambito della digitalizzazione.

Il 9 aprile sarà dedicato alle sfide concrete della transizione energetica. Per la prima volta si approfondirà il tema della finanza per sostenere questo processo, attraverso voci di player come Euronext e CDP. La giornata proseguirà poi con un panel interamente dedicato alla CCS - una soluzione fondamentale, attualmente già disponibile per decarbonizzare i settori cosiddetti hard to abate - e con successive sessioni tematiche dedicate a rinnovabili, trasformazione tecnologica e ruolo delle startup. Sul fronte dell'innovazione, anche in quest'edizione verranno aperte le porte dell'Innovation Room, uno spazio realizzato in partnership con Accenture e pensato per trasformare le sfide in opportunità, con un focus particolare sui giovani talenti delle scuole superiori e dell'università.

La giornata conclusiva del 10 aprile sarà dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione quanto strategico, quello dei porti nella transizione energetica. Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il Porto di Ravenna sarà al centro come esempio virtuoso di rigenerazione sostenibile e piattaforma energetica integrata. Un'occasione per conoscere il punto di vista di operatori e Autorità portuali locali e nazionali e approfondire i progetti che stanno delineando una nuova traiettoria capace di unire sviluppo industriale, innovazione e sostenibilità ambientale.

© Riproduzione riservata



Si parla di **omc 2025**

Sullo stesso argomento



CRONACA

Grandi appuntamenti per Ravenna: nello stesso giorno i reali inglesi, Mattarella e la chiusura dell'Omc



PRESENTATA L'EDIZIONE 2025 DELLA FIERA DELL'ENERGIA

Transizione e futuro del porto Con Omc Ravenna protagonista

Pre opening il 7 aprile, taglio
del nastro col ministro Pichetto Fratin
Giornata finale sugli scali portuali

RAVENNA

Dall'8 al 10 aprile Ravenna torna capitale dell'energia, ospitando la XVII edizione di OMC Med Energy, il più importante appuntamento sull'energia dell'area mediterranea. Il tema della transizione energetica sarà l'argomento portante tra gli stand e i panel previsti in un programma più ricco che mai. Con oltre 370 espositori in rappresentanza di 26 Paesi diversi.

Il calendario

Il 7 aprile (a partire dalle 16.30 alle Artificiere Almagià) è previsto l'evento di pre-opening della manifestazione che vedrà riuniti i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, le associazioni industriali come Assorisorse e Confindustria Energia, e le autorità di regolazione come Arera. Accanto a loro, intervorranno, in due panel tematici, anche i rappresentanti di alcune tra le aziende partner più rilevanti del territorio, tra cui Rosetti Marino, Flli Righini e Snam, per aprire il dibattito sulle grandi sfide del sistema energetico mediterraneo.

La manifestazione prenderà ufficialmente il via la mattina dell'8 aprile, con i saluti dei rappresentanti locali, della Presidente Francesca Zarri e uno speech introduttivo di Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica. La giornata si aprirà con una riflessione sullo scenario energetico, con la partecipazione dei protagonisti del medi-

terraneo: istituzioni, ministri, ceo e stakeholder. Il dibattito sarà arricchito dal contributo delle grandi imprese dell'industria energetica, con la partecipazione, tra le altre, di Eni, Saipem e Baker Hughes.

Il 9 aprile sarà dedicato alle sfide concrete della transizione energetica. Per la prima volta si approfondirà il tema della finanza per sostenere questo processo, attraverso voci di player come Euronext e CDP. La giornata proseguirà poi con un panel interamente dedicato alla Ccs - una soluzione attualmente già disponibile per decarbonizzare i settori cosiddetti hard to abate - e con successive sessioni tematiche dedicate a rinnovabili, trasformazione tecnologica e ruolo delle startup.

La giornata conclusiva del 10 aprile sarà invece dedicata a un tema inedito nella storia della manifestazione quanto strategico, quello dei porti nella transizione energetica. Non più semplici infrastrutture logistiche, ma protagonisti nella produzione, stoccaggio e distribuzione di energia. In particolare, il Porto di Ravenna sarà al centro come esempio virtuoso di generazione sostenibile.

Zarri: focus sul porto

«Qui non si parla solo di energia, ma di una visione strategica che abbraccia competenze, tecnologia e connessioni tra diversi attori - ha detto nel suo intervento la presidente Francesca Zarri - Perché nessun ecosi-

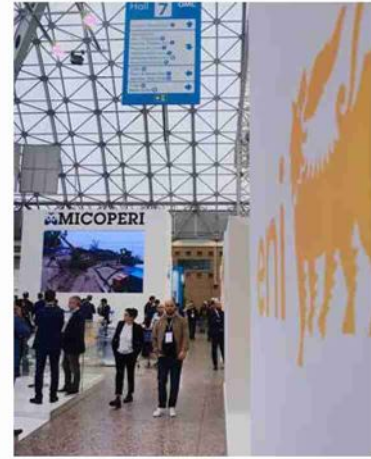
stema può prosperare da solo. OMC Med Energy è proprio questo: un punto di incontro tra esperienze diverse, un'occasione per mettere a confronto idee e costruire alleanze. L'edizione di quest'anno ruota attorno a tre concetti chiave: alleanze, territori e innovazione». Grande attenzione verrà dedicata anche al tema dei porti e in particolare a quello di Ravenna: «Proprio sui porti - ha continuato Zarri - si gioca una partita fondamentale per il futuro dell'energia. Il loro ruolo si sta evolvendo: non sono più solo crocevia per le merci, ma diventano veri protagonisti nella produzione, distribuzione e stoccaggio dell'energia. L'ambito portuale ha assunto oggi una rilevanza a livello globale, i porti stanno investendo in tecnologie avanzate per ridurre le emissioni e migliorare l'efficienza energetica. Alimentare le navi con energia elettrica mentre sono in banchina, puntare sulle rinnovabili, diversificare le fonti: sono tutte azioni che stanno ridefinendo il concetto di porto del futuro. E in questo scenario, Ravenna sta dimostrando di essere all'avanguardia».



Peso:48%



La presidente di Omc Med Energy, Francesca Zarri, con l'amministratore unico, Renzo Righini. Sotto una fatto della passata edizione FOTO FIORENTINI



Peso:48%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Omc: Assorisorse, l'energia nelle parole =

(AGI) - Ravenna, 9 apr. - Assorisorse - Risorse Naturali ed Energie sostenibili partecipa alla 31esima edizione di OMC - Med Energy Conference. In questa occasione e' stato organizzato un dibattito in collaborazione con RiEnergia dal titolo "L'energia nelle parole. Dallo scenario globale all'operativita' industriale", uno scambio interattivo tra esperti della filiera energetica. Il Direttore Generale di Assorisorse Cosimo Imperiale ringraziando i partecipanti, ha sottolineato che "i temi affrontati si inquadrano sempre in un contesto caratterizzato da: Scenari e comparti industriali in evoluzione, Transizione Energetica, Competitivita' e Competenze. A completare il mosaico si inseriscono, tra gli altri gli aspetti di accesso all'energia, internazionalizzazione, innovazione e sostenibilita' economica, sociale ed ambientale." Tutti temi questi che dobbiamo sempre aver presente nelle progettualita' di Assorisorse. Lisa Orlandi, Direttore di RiEnergia nella sua introduzione ha stimolato i presenti sulla riflessione relativa alla transizione economica, resa possibile da due forze principali: la tecnologia e l'energia. "La transizione economica verso standard di vita migliori e' in una fase centrale" ha ribadito Lisa Orlandi "Cio' significa che volumi crescenti di energia sono necessari, aspetto che spiega la crescente domanda di energia. Questa transizione economica si scontra con quella energetica che vede la crescente penetrazione di fonti rinnovabili che prima si sommano alle fonti tradizionali poi col tempo andranno sostituendosi ad esse. E questa sostituzione non e' immediata, non e' gratis e non e' semplice per quanto irrinunciabile. E soprattutto questa transizione non puo' prescindere dal contesto geopolitico che stiamo vivendo ma deve integrarlo". A seguire il dibattito sulle "parole nell'energia", dinamico e interessante al quale hanno partecipato: Massimo Nicolazzi dell'Universita' di Torino che, partendo dalla cornice geopolitica ha sottolineato l'importanza della progressiva

sostituibilita' delle fonti che caratterizza e accompagna la transizione energetica; Davide Tabarelli, Presidente NE - Nomisma Energia ha evidenziato che le fonti fossili saranno ancora indispensabili nel mix energetico mondiale per un tempo indeterminato. I rappresentanti delle Associate hanno fornito una panoramica complementare e coordinata delle variabili chiave entro cui l'industria e' chiamata a operare: Fabio Belli, COO Kerry Project Logistics (Italia) si e' soffermato sulla



Peso:5-43%,6-19%

difficolta' di attrarre capitale umano giovane e sull'importanza della comunicazione; Ida Leone, Direttrice **Assoil School** ha sottolineato l'importanza di una formazione agile e tangibile che sappia accompagnare il cambiamento in atto e che consenta ai giovani di conoscere il quadro operativo di un settore caratterizzato da elevati standard di sicurezza. (AGI)Com/Gin (Segue)



Peso:5-43%,6-19%

Omc: Assorisorse, l'energia nelle parole (2)=

(AGI) - Ravenna, 9 apr. - Paolo Noccioni, Presidente Nuovo Pignone, Baker Hughes ha parlato della trasformazione epocale in cui la nostra industria e' immersa e in cui "innovare significa collaborare", costruendo partnership tra istituzioni e privati. Elsa Di Paolo, Finance and Administration Manager, Italfliud Group ha parlato del ruolo delle donne nel mondo dell'energia attraverso diversi filoni: meritocrazia, scuola e transizione, sottolineando la necessita' di un cambiamento culturale. In conclusione, Lisa Orlandi ha ribadito come "Il mondo dell'energia e' composto da tanti tasselli che vanno composti ed allineati. Le parole, se contestualizzate, danno maggior contezza di quella che e' la realta' e aiutano a delineare scenari privi di ideologismi. Come diceva Henry Ford: mettersi insieme e' un inizio, rimanere insieme e' un progresso, lavorare insieme e' un successo.

Nella giornata dedicata al pre opening il Presidente Stefano Maione ha partecipato all'evento organizzato da OMC "Ravenna: Italian Energy Capital - Industrial District Past and Future" sottolineando che "Assorisorse e OMC Med Energy Conference & Exhibition hanno un legame storico molto forte: la nostra associazione fa parte dei soci fondatori della manifestazione, che da oltre 30 anni ha dato visibilita' internazionale alle imprese italiane valorizzando le competenze e l'eccellenza della qualita' dei loro prodotti e servizi. Assorisorse continua a

rappresentare una poliedricita' di filiera e di competenze che possono dare un significativo contributo nel percorso di transizione energetica, all'innovazione e al rispetto dei principi di sostenibilita' ambientale, economica e sociale. Continueremo ad essere una voce autorevole sui temi strategici del panorama energetico, dando supporto alle aziende verso la Carbon Neutrality e la competitivita', approfondendo attraverso progetti in corso e futuri le opportunita' di business."

(AGI)Com/Gin



Peso:6-32%,7-11%

OMC Med Energy, Ravenna per tre giorni capitale italiana dell'energia

8 Aprile 2025

RAVENNA (ITALPRESS) – Per guidare la trasformazione del settore energetico e industriale del nostro Paese finalizzata alla decarbonizzazione dei modelli produttivi, è stato rinnovato a Ravenna, nella sede delle Artificerie Almagià, il protocollo di collaborazione tra Confindustria Energia e Federmanager, perchè per entrambi è prioritario promuovere lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso una politica industriale che valorizzi l'innovazione, le competenze e gli investimenti appunto nella direzione della sostenibilità integrata. Perchè è stata scelta Ravenna? Lo spiega Francesca Zarri, presidente di OMC Med Energy, che ha promosso una "tre giorni" di dialogo e confronto nella "città dei mosaici", intitolata proprio "Ravenna: Capitale Italiana dell'Energia – Distretto Industriale Passato e Futuro", che si svolgerà dall'8 al 10 aprile al Pala De Andrè con incontri di ascolto, confronto e visione.

"Ravenna – afferma Zarri – è stata e continua ad essere un riferimento nazionale ed internazionale nel settore energetico, un territorio capace di coniugare competenza tecnica, spirito industriale e visione a lungo termine", peraltro "con la piena e leale collaborazione di tutte le parti in gioco".

"In un momento storico in cui le sfide energetiche si fanno sempre più globali – aggiunge Zarri -, sono le sinergie locali a fare la differenza. Perchè è nei territori che si sperimenta, si innova, si crea occupazione e si dà forma concreta alla transizione, si umanizza la transizione".

In tale contesto, "la capacità di un territorio di guardare avanti – conclude Zarri – senza dimenticare le proprie radici, di evolvere senza perdere la propria identità", trova nella "energia che nasce dalle connessioni, dalle relazioni, dal lavoro il segno concreto che insieme si può fare molto di più".

Perchè questa sinergia tra i vari protagonisti istituzionali, imprenditoriali e territoriali sia sempre più concreta, è necessario – come ha sottolineato Guido Brusco, presidente di Confindustria Energia, fare "leva su tutte le tecnologie disponibili, utilizzando il gas come vettore ponte e massimizzando l'impiego di tecnologie e soluzioni green e low carbon, quali le energie rinnovabili, idrogeno, biocarburanti biocombustibili, CCUS (Cattura, ri- Utilizzo e Stoccaggio della CO2), fino all'energia nucleare".

"In questo contesto – aggiunge Brusco – è strategico che l'Europa preveda risorse e programmi di sviluppo industriale che coniughino decarbonizzazione, competitività ed equità sociale".

Occorre un nuovo protagonismo dell'Unione Europea, in particolare – richiama Brusco – verso "l'area del Mediterraneo" che "rappresenta storicamente per l'Europa e per l'Italia un centro di relazioni e di scambi commerciali che hanno consentito negli anni di sviluppare numerose opportunità industriali".

Venendo al rinnovato accordo tra Confindustria Energia e Federmanager, firmato dai rispettivi presidenti, Guido Brusco e Valter Quercioli, l'obiettivo-chiave – come siglato – è quello "di valorizzare le competenze del presente, di accrescere quelle del futuro e di sviluppare la cultura su temi dell'industria, dell'ambiente e del lavoro", attraverso "specifici percorsi di formazione per Manager della Sostenibilità, della Transizione Energetica e dell'Innovazione". Si potranno così



Peso:93%

affrontare le sfide e raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

– foto ufficio stampa Eni –
(ITALPRESS).



Peso:93%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

481-001-001